

ROMA



Protocollo RC n. 13839/2020

Deliberazione n. 80

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2020

VERBALE N. 43

Seduta Pubblica del 30 giugno – 1° luglio 2020

Presidenza: DE VITO

L'anno 2020, il giorno di martedì 30 del mese di giugno, alle ore 14,05 nella sala delle Bandiere di Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è riunita in modalità telematica l'Assemblea Capitolina, previa trasmissione degli avvisi, per le ore 14 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

La seduta è svolta mediante lo strumento della audio-videoconferenza, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 e della disposizione del Presidente dell'Assemblea Capitolina n. 5 del 25 marzo 2020.

Il sottoscritto Vice Segretario Generale Vicario, dott. Gianluca VIGGIANO partecipa alla seduta.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marcello DE VITO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 39 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Allegretti Roberto, Ardu Francesco, Baglio Valeria, Bernabei Annalisa, Bugarini Giulio, Catini Maria Agnese, Celli Svetlana, Chiossi Carlo Maria, Coia Andrea, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, De Vito Marcello, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Fassina Stefano, Ferrara Paolo, Ficcardi Simona, Figliomeni Francesco, Guadagno Eleonora, Guerrini Gemma, Iorio Donatella, Marchini Alfio, Mennuni Lavinia, Pacetti Giuliano, Paciocco Cristiana, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Ilaria, Seccia Sara, Simonelli Massimo,

Spampinato Costanza, Stefano Enrico, Surni Angelo, Tempesta Giulia, Terranova Marco e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Bordoni Davide, Grancio Cristina, Meloni Giorgia, Montella Monica, Mussolini Rachele, Onorato Alessandro, Penna Carola, Politi Maurizio e Zannola Giovanni.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Lemmetti Gianni, in modalità telematica, e Cafarotti Carlo presso la Sala delle Bandiere.

(OMISSIS)

107^a Proposta (Dec. G.C. n. 74 del 27 maggio 2020)

Rendiconto della gestione di Roma Capitale per l'esercizio 2019.

Visto l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000:

- comma 1, che stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- comma 2, che stabilisce che il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità;
- comma 2-bis, che dispone che in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141;

Visti i Principi contabili allegati n. 4/1 (concernente la programmazione di bilancio), n. 4/2 (concernente la contabilità finanziaria), n. 4/3 (concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria) e n. 4/4 (concernente il bilancio consolidato) del D.Lgs. 118/2011.

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Capitolina n. 147 del 31 luglio 2018, è stato adottato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2019-2021;
- con mozione n. 101 del 25 ottobre 2018 l'Assemblea Capitolina ha impegnato la Sindaca e la Giunta a revisionare il D.U.P. 2019-2021, adottato con la suddetta delibera di Giunta Capitolina, nel rispetto di una serie di indirizzi articolati in base alle Strutture di riferimento dell'Ente ed ulteriormente suddivisi in sotto-conti;
- con deliberazione della Giunta Capitolina n. 205 adottata in data 16 novembre 2018 e dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al D.U.P. 2019-2021, adeguata mediante contributi pervenuti

dagli Assessorati concordemente con le relative Strutture di riferimento e il D.U.P. approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 147 del 31 luglio 2018;

- con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 143 del 21 dicembre 2018 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021;
- con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 36 del 30 aprile 2019, successivamente rettificata con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 42 del 31 maggio 2019, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2018 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 5.452.157.994,95 ripartito secondo la Tabella di seguito riportata:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	5.452.157.994,95
PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.639.991.061,03
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	21.340.970,19
Fondo contezioso	329.706.091,52
Altri accantonamenti	431.693.764,07
Totale parte accantonata (B)	4.422.731.886,81
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	194.971.655,68
Vincoli derivanti da trasferimenti	557.450.581,73
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	366.729.234,50
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	168.763.685,69
Altri vincoli	139.622.811,35
Totale parte vincolata (C)	1.427.537.968,95
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	184.674.195,55
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	582.786.056,36

- con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 59 del 31 luglio 2019 è stata effettuata la verifica/salvaguardia equilibri di bilancio e assestamento generale delle entrate, delle uscite e del fondo di cassa al bilancio di previsione 2019/2021.

Rilevato che l'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 30 del 15 giugno 2015, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 2 aprile 2015, ha preso atto del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui pari a 853,2 milioni di euro approvando il ripiano dello stesso in quote costanti di 28,4 milioni in 30 esercizi, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015;

che il Decreto del Ministero dell'Interno 2 aprile 2015, al co. 2 art. 4 dispone che "in sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si verifica se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente";

che il disavanzo registrato al 31 dicembre 2018 è pari ad euro 582.786.056,36 per cui l'importo massimo di disavanzo ammesso per il rispetto del disposto del citato decreto è, per il 2019, pari ad euro 554.347.709,26;

che il risultato della gestione finanziaria 2019 presenta un disavanzo pari ad euro 537.975.840,35 che rappresenta, comunque, il raggiungimento di un risultato positivo in quanto registra un miglioramento (+44.810.216,01) rispetto al disavanzo al 31 dicembre 2018 con un differenziale positivo di euro 16.371.868,91 rispetto al limite massimo di disavanzo consentito come da tabella di seguito riportata:

DIMOSTRAZIONE MIGLIORAMENTO DISAVANZO (ART. 4 Decreto MEF 2 aprile 2015)	
Disavanzo al 31 dicembre 2018	- 582.786.056,36
miglioramento minimo del disavanzo a rendiconto 2018	28.438.347,10
Disavanzo massimo 2019 consentito dalle disposizioni normative	- 554.347.709,26
surplus miglioramento	16.371.868,91

Visto l'art. 228, comma 3, del D.Lgs 267/2000, che stabilisce l'obbligo a carico dell'Ente Locale, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, di provvedere all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Vista la deliberazione di Giunta Capitolina n. 83 approvata nella seduta del 19 maggio 2020 ed immediatamente eseguibile recante "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011";

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di competenza;

Visto l'art. 227, comma 6-quater, del D.Lgs 267/2000, che stabilisce che contestualmente all'approvazione del rendiconto, la Giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione;

Considerato che la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2019 è pari al 35,08%;

Visto che gli impegni e gli accertamenti in competenza dei servizi per conto terzi si compensano esattamente;

Considerati i Parametri di Deficitarietà Strutturale, approvati con decreto Ministero Interno del 28 dicembre 2018, determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili per l'anno 2019, il cui prospetto è allegato al Rendiconto;

Visto l'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 148/2011, che stabilisce "Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale";

Visto il successivo decreto 23 gennaio 2012 (pubblicato G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) di approvazione del relativo modello;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009 di attuazione dell'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 112/2008 convertito con L. n. 133/2008, che stabilisce che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto;

Viste le risultanze dei prospetti dei dati SIOPE allegati alla presente deliberazione;

Vista le risultanze della avvenuta pubblicazione sul sito internet del MEF sezione Amministrazione Trasparente dell'Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti relativo al 4° trimestre anno 2019 e indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per il 2019 e pubblicazione dei pagamenti e dei debiti dell'Ente al 31 dicembre 2019, allegati alla presente deliberazione;

Visto il comma 6-ter del citato art. 227 che dispone che i modelli relativi alla resa del conto da parte degli agenti contabili sono quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194. Tali modelli sono aggiornati con le procedure previste per l'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Visti:

- il conto del Tesoriere presentato da RTI Unicredit Spa-Monte Paschi Siena SpA e Banca Nazionale del Lavoro SpA ed allegato alla presente deliberazione;
- la relazione sulla presentazione dei conti degli agenti contabili interni, esterni ed allegata alla presente deliberazione;

Dato atto che le risultanze di tali conti sono comprese nel Rendiconto della gestione per l'esercizio 2019;

Vista la verifica di cassa al 31 dicembre 2019, debitamente firmata dal Tesoriere;

Visto l'art. 186 del D.Lgs 267/2000, che stabilisce il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del Rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio;

Visto l'art. 187 del D.Lgs 267/2000, che stabilisce che il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188;

Visto che dal prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità si evince che l'importo da accantonare in sede di Rendiconto 2019 al fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta ad euro 4.392.617.700,59;

Visto l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011, che stabilisce il contenuto della Relazione sulla Gestione da allegare al Rendiconto e dispone che la medesima illustri, tra l'altro, gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate;

Vista la relazione illustrativa dei risultati di gestione, di cui agli artt. 227, comma 5, lett. A), e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata alla presente deliberazione;

Visto l'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, che elenca gli allegati da inserire nel Rendiconto della gestione oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili;

Visto l'art. 227, comma 6-bis del D.Lgs 267/2000, che stabilisce che nel sito internet dell'ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti;

Vista la relazione dei Revisori dei conti sul rendiconto di esercizio 2019 con cui si attesta che il rendiconto della gestione è corrispondente alle risultanze della gestione, e pertanto se ne propone l'approvazione;

Viste le novità normative che derivano dal decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.” (c.d. Cura Italia), convertito con L. 24 aprile 2020, n. 27, di cui ai seguenti articoli:

- Art. 107, comma 1 - il quale ha disposto il differimento del termine di adozione dei rendiconti 2019 al 30 giugno 2020;

- Art. 109, comma 2 - che recita: "Per le finalità di cui al comma 1, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso. Agli stessi fini e fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico.";
- Art. 109, comma 1-ter - che recita: "In sede di approvazione del rendiconto 2019 da parte dell'organo esecutivo, gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono autorizzati allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate, previa comunicazione all'amministrazione statale o regionale che ha erogato le somme, sono utilizzate da ciascun ente per interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del virus COVID-19.";
- Art. 111, comma 4 bis - che recita: "Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi.";

Ritenuto di avvalersi della facoltà concessa dall'art. 111 comma 4-bis del D.L. 18/2020 e s.m.i. relativamente alla quota di euro 16.371.868,91 che costituisce la quota di maggior disavanzo di amministrazione ripianato nel corso dell'esercizio 2019, come si evince dalla seguente tabella:

DIMOSTRAZIONE MIGLIORAMENTO DISAVANZO (ART. 4 Decreto MEF 2 aprile 2015)	
Disavanzo al 31 dicembre 2018	- 582.786.056,36
miglioramento minimo del disavanzo a rendiconto 2018	28.438.347,10
Disavanzo massimo 2019 consentito dalle disposizioni normative	- 554.347.709,26
surplus miglioramento	16.371.868,91

Atteso che in data 19 maggio 2020, il Direttore della IV Direzione - Rendicontazione e Monitoraggio - della Ragioneria Generale, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche e integrazioni, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: S. Quintarelli”;

in data 19 maggio 2019 il Ragioniere Generale ha attestato – ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 1, lettera i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Ragioniere Generale

F.to: A Guiducci”;

in data 19 maggio 2020, il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui.

Il Ragioniere Generale

F.to: A Guiducci”;

che sulla proposta in esame è stata svolta, come da nota in atti, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.

Vista la relazione dell'Organismo di Revisione Economico-Finanziaria di cui all'art. 239, comma 1, lett. d) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, resa in data 9 giugno 2020, che costituisce allegato parte integrante del presente provvedimento.

Atteso che la Commissione Capitolina Permanente I, nella seduta del 19 giugno 2020, ha espresso parere favorevole.

Per quanto espresso in narrativa,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

- 1) di approvare il Rendiconto della gestione 2019, secondo lo schema di cui all'Allegato 10 al D.Lgs. 118/2011, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico (allegati dal n. 1 al n. 9).

Tale rendiconto comprende altresì i seguenti ulteriori allegati di dettaglio (allegato 10):

- Allegato 10.a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2019, unito ai sub allegati: a1, a2 e a3;
 - allegato 10.b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato degli esercizi 2019, 2020 e 2021;
 - allegato 10.c) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo di svalutazione crediti - esercizio finanziario 2019;
 - allegato 10.d) prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie - 2019, che evidenzia altresì le entrate non ricorrenti;
 - allegato 10.e) prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - esercizio finanziario 2019, articolato nei sub allegati: e1, e2, e3, e4, e5, e6, e7, e8, e9;
 - allegato 10.f) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi cui si riferisce il rendiconto e seguenti - esercizio finanziario 2019;
 - allegato 10.g) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi cui si riferisce il rendiconto e seguenti - esercizio 2019;
 - allegato 10.h) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - allegato 10.j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - allegato 10.k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
 - allegato 10.l) tabella dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
 - allegato 10.m) prospetto degli indicatori di bilancio;
 - allegato 10.n) prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, articolato nei sub allegati: n1 riscossioni e n2 pagamenti;
 - allegato 10.o) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- 2) di prendere atto della relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente, tra l'altro i seguenti documenti previsti dall'art. 227, comma 5, del decreto legislativo 267/00 (allegato n. 11 suddiviso per singoli Volumi da 11.1 al 11.10);
 - 3) di prendere atto dell'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato n. 12.a Residui Attivi - n. 12.b Residui Passivi);
 - 4) Allegato 13 - Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare;
 - 5) Allegato 14 - Conto del Tesoriere esercizio finanziario 2019 completo della determinazione dirigenziale n. 116/2000 - Prot. RE/47897 del 19 maggio 2020 adottata dal Direttore della IV Direzione della Ragioneria Generale ai fini della parifica del medesimo;

- 6) di dare atto che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri obiettivi di deficitarietà strutturale per il triennio 2019-2021, redatta ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
- 7) di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri, il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, comma 821, della L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a euro 1.126.874.132,33 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), come si desume dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto (Allegato 7);
- 8) di pubblicare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 33/2013, e dal DPCM 29 aprile 2016 la presente delibera sul sito istituzionale dell'Ente;
- 9) di dare atto che il Rendiconto della Gestione 2019, sarà inviato alla Banca Dati Pubbliche Amministrazioni (BDAP) nei termini e per gli effetti dell'art. 9 D.L. 113/2016;
- 10) di dare mandato alla Ragioneria Generale di procedere alle conseguenti comunicazioni alla competente Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti inerenti il Conto del Tesoriere;
- 11) di dichiarare, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, considerata la necessità di consentire l'operatività immediata delle risultanze iscritte nel rendiconto della gestione 2018.



ROMA CAPITALE
Organo di Revisione Economico Finanziaria

Verbale n. 34 del 09 giugno 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello Statuto Comunale e del Regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 di Roma Capitale che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roma li 09 giugno 2020

L'Organo di Revisione

Gianluca CALDARELLI

Maria Antonietta REA

Giuseppe ALIVERNINI



ROMA CAPITALE

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

GIANLUCA CALDARELLI

MARIA ANTONIETTA REA

GIUSEPPE ALIVERNINI

INTRODUZIONE

- ♦ I sottoscritti **Gianluca CALDARELLI, Maria Antonietta REA, Giuseppe ALIVERNINI** revisori nominati con Disposizione del Presidente dell'Assemblea Capitolina n. 7 del 27/03/2019 ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con decisione di Giunta Capitolina n. 74 del 27/05/2020 (prott. nn. RE/47941/2020 e RQ/9268/2020), completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019-2021 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 15/01/1996;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'Assemblea Capitolina;

In particolare durante l'esercizio sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 63
di cui variazioni di Consiglio	4
Delibera di Giunta Capitolina n. 59 del 9.4.2019 Riaccertamento residui 2018	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Variazioni Fondo di riserva e passività	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	15
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0
di cui variazioni Commissari ad Acta	34



- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.



CONTO DEL BILANCIO**Premesse e verifiche**

Roma Capitale registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.2.860.009 abitanti.

L'organodirevisione, nel corso del 2019, ha evidenziato, nei verbali e pareri dello stesso, alcune criticità nella gestione economico finanziaria e suggerito misure correttive da adottare dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che Roma Capitale:

- non ha richiesto e ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- come comunicato dalla struttura di Ragioneria:
 - non ha contratti di leasing in essere;
 - non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- dalla Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, del sito non risultano presenti rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel alcuni agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, mentre sono ancora in itinere alcune rese del conto per il dettaglio delle quali si rinvia all'apposita sezione;
- che l'ente ha individuato per ogni agente contabile il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto, e ai sensi dell'art. 78 del D.L. 112/2008 e' stato nominato un Commissario straordinario del Governo per la ricognizione della situazione economico-finanziaria del comune e delle società da esso partecipate per la predisposizione ed attuazione di un piano di rientro dall'indebitamento pregresso.
- che l'ente ha attivato il "Piano triennale per la riduzione del disavanzo e per il riequilibrio

strutturale del bilancio di Roma Capitale" per il triennio 2014-2016, approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 194 del 3 luglio 2014 e successivamente approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2014.

- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario ed il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUO AL 31/12/2018	-€ 582.786.056,36
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 28.438.347,10
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	-€ 554.347.709,26
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	-€ 537.975.840,35
e) MAGGIORE QUOTA RECUPERATA	€ 16.371.868,91

- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 9.442.663,46, di cui euro 5.707.326,69 di parte corrente ed euro 3.735.336,77 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 6.827.615,06	€ 10.118.218,30	€ 8.695.456,30
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ 604.155,17	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 18.359.222,23	€ 27.631.172,51	€ 747.207,16
Totale	€ 25.186.837,29	€ 38.353.545,98	€ 9.442.663,46

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 23.913.356,07
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00.
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 173.939.641,94

L'organo di Revisione, come più volte riportato nei pareri sulle proposte di deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio evidenzia che il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio deve avvenire in maniera tempestiva onde evitare ripercussioni sugli equilibri di bilancio ed il

formarsi di maggiori oneri per l'ente, nonché la sottoposizione dell'Ente ad un'ingente numero di azioni esecutive. Nel corso del 2019 delle proposte di riconoscimento di DFB trasmesse dall'OREF con proprio parere, solo un limitato numero sono state sottoposte all'approvazione dell'Assemblea Capitolina. Si rinnova l'invito a procedere all'esame di tali proposte con la massima tempestività possibile.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, evidenzia i seguenti risultati:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 1.044.757.068,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 1.044.757.068,06

L'Organo di Revisione prende atto che con determinazione della Ragioneria Generale – IV Direzione Rendicontazione e Monitoraggio n.116 del 19/05/2020 avente ad oggetto "Parificazione del conto del Tesoriere relativo all' esercizio finanziario di cassa 2019" si determina "...di procedere alla operazione di parifica delle scritture del Tesoriere con quelle dell'Amministrazione Capitolina per quanto attiene all'esercizio finanziario di cassa della gestione ordinaria 2019....".

Risulta quindi superata la diversa interpretazione tra Tesoriere e Roma Capitale sulle modalità di contabilizzazione dell'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata ex art. 195 del Tuel così come previsto dal punto 10.2 *Registrazione dell'utilizzo di incassi vincolati per esigenze correnti* del principio contabile Allegato n. 4/2al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" per la quale era stato formulato un apposito quesito, ancora privo di risposta, alla Commissione Arconet competente in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

Conseguentemente non risultano nel 2019 ordinativi di incasso e pagamento "sospesi" e non regolarizzati.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 959.768.769,86	€ 1.020.084.666,84	€ 1.044.757.068,06
di cui cassa vincolata	€ 538.298.827,68	€ 584.260.813,86	€ 235.240.480,62

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio					
Consistenza cassa vincolata	+/ -	2017	2018	2019	
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 967.144.432,60	€ 538.298.827,68	€ 584.260.813,86	
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -	
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 967.144.432,60	€ 538.298.827,68	€ 584.260.813,86	
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 370.289.154,04	€ 560.921.217,84	
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 324.327.167,86	€ 909.941.551,08	
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 538.298.827,68	€ 584.260.813,86	€ 235.240.480,62	
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -	
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 538.298.827,68	€ 584.260.813,86	€ 235.240.480,62	

L'Organo di revisione, come sopra riportato, evidenzia che l'utilizzo della cassa vincolata è rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa, come sotto riportato:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.020.084.666,84			€ 1.020.084.666,84
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.830.037.902,77	€ 1.771.302.507,59	€ 773.075.196,01	€ 2.544.377.703,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.219.468.026,32	€ 781.817.991,25	€ 111.076.079,54	€ 892.894.070,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.271.318.304,68	€ 497.312.534,72	€ 140.428.311,21	€ 637.740.845,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 8.320.824.233,77	€ 3.050.433.033,56	€ 1.024.579.586,76	€ 4.075.012.620,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 6.560.943.325,51	€ 3.280.477.635,29	€ 797.016.486,26	€ 4.077.494.121,55
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 47.046.027,72	€ 47.046.027,72	€ -	€ 47.046.027,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 6.607.989.353,23	€ 3.327.523.663,01	€ 797.016.486,26	€ 4.124.540.149,27
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.712.834.880,54	€ 277.090.629,45	€ 227.563.100,50	€ 49.527.528,95
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 114.406.945,22	€ 38.715.734,07	€ 3.927.557,99	€ 42.643.292,06
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ 17.283,12	€ -	€ 17.283,12
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.827.241.825,76	€ 238.392.178,50	€ 231.490.658,49	€ 6.901.520,01
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 882.086.978,04	€ 215.829.008,79	€ 120.028.157,84	€ 335.857.166,63
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 341.947.756,48	€ 665.097,90	€ 18.856.597,56	€ 19.521.695,46
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 527.812.861,01	€ 172.810.919,60	€ 1.773.712,85	€ 174.584.632,45
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ 17.283,12	€ -	€ 17.283,12
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.751.847.595,53	€ 389.322.309,41	€ 140.658.468,25	€ 529.980.777,66
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ 10.966.354,84	€ 10.966.354,84
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 341.947.756,48	€ 665.097,90	€ 7.890.242,72	€ 8.555.340,62
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ 341.947.756,48	€ -	€ 18.856.597,56	€ 19.521.695,46
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 341.947.756,48	€ -	€ 18.856.597,56	€ 19.521.695,46
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.409.899.839,05	€ 389.322.309,41	€ 121.801.870,69	€ 510.459.082,20
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.683.042.755,98	€ 172.412.908,26	€ 119.065.879,41	€ 291.478.787,67
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 1.467.861,40	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 1.684.510.617,38	€ 172.412.908,26	€ 119.065.879,41	€ 291.478.787,67
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.684.510.617,38	€ 172.412.908,26	€ 119.065.879,41	€ 291.478.787,67



Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono presenti pagamenti per azioni esecutive che hanno generato sospesi, alla cui regolarizzazione si è provveduto con specifiche determinazioni. Si rinvia a quanto raccomandato in tema di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

L'ente non ha fatto ricorso nell'esercizio 2019 all'anticipazione di tesoreria, il cui limite massimo ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato determinato con deliberazione di G.C. n. 237 del 14/12/2018, con la quale si autorizzava l'utilizzo in termini di cassa delle entrate a destinazione vincolata ai sensi dell'art. 195 del Tuel:

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 1.220.169.235,00	€ 1.188.276.285,92	€ 1.265.551.839,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ 308.524.948,25	€ 201.544.789,82	€ 194.264.502,44
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁽¹⁾	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, e pubblicare tale dato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014, in base al quale per l'esercizio 2019 Roma Capitale ha registrato un importo di pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini pari a 1.629.538.660,21euro ed un tempo medio nei pagamenti pari a 27,19 giorni, con un lieve miglioramento rispetto al 2018.



Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Gestione di Competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzodi Euro 667.119.156,18 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2019		
Accertamenti di competenza	+	6.960.795.246,59
Impegni di competenza	-	6.182.445.494,76
Saldo		778.349.751,83
quota di FPV applicata al bilancio	+	763.301.007,84
Impegni confluiti nel FPV	-	874.531.603,49
saldo gestione di competenza		667.119.156,18

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	
Riscossioni	(+)	4.662.372.900,74
Pagamenti	(-)	4.794.118.674,12
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-131.745.773,38</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	763.301.007,84
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	874.531.603,49
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-111.230.595,65</i>
Residui attivi	(+)	2.298.422.435,85
Residui passivi	(-)	1.388.326.820,64
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>910.095.615,21</i>
Saldo avanzo di competenza		667.119.246,18

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	667.119.246,18
Avanzo d'amministrazione applicato	488.193.323,25
Quota di disavanzo ripianata	28.438.347,10
Saldo	1.126.874.222,33

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 264.611.747,69, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 57.336.883,01 come di seguito rappresentato:



GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.126.874.132,33
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	674.630.425,17
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	187.631.959,47
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	264.611.747,69

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	264.611.747,69
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	207.254.864,68
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	57.356.883,01

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	41.167.927,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	28.438.347,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.077.313.781,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.389.566.459,45
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	50.414.632,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	47.046.027,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		603.016.242,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	227.757.560,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	38.788.025,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.283,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		869.544.545,45
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	634.832.618,70
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	83.379.923,24

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	260.435.762,64
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	722.133.079,85
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	610.645.098,58
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	38.788.025,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	172.810.919,60
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	17.283,12
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	300.061.969,22
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	824.116.970,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		257.453.339,23
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	39.797.806,47
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	104.252.036,23
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		113.403.496,53
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	42.310.478,50
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		155.713.975,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	172.810.919,60
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	123.752,35
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	172.810.919,60
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.126.874.132,33
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		674.630.425,17
Risorse vincolate nel bilancio		187.631.959,47
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		264.611.747,69
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		207.254.864,68
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		57.356.883,01

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'organo di Revisione revidenza che il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti. Tale fondo è alimentato dall'accertamento di entrate di competenza finanziaria di un esercizio, destinate a dare la copertura a spese impegnate nel medesimo esercizio in cui è stato effettuato l'accertamento, ma imputate negli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.

Sulla deliberazione della G.C. inerente il Riaccertamento ordinario dei residui l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere in data 15/05/2019 (prot. n. RQ/8140/2020).



La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 41.167.927,99	€ 50.414.632,65
FPV di parte capitale	€ 722.133.079,85	€ 824.116.970,84
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 122.170.412,32	€ 41.167.927,99	€ 50.414.632,65
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 36.219.485,90	€ 22.347.115,64	€ 22.849.162,06
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 64.794.282,47	€ 12.271,98	€ 1.347.482,99
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 6.455.737,76	€ 12.455.747,31	€ 11.189.698,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 2.920.226,40	€ 4.970.194,31	€ 13.885.317,70
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 8.485.885,04	€ 491.261,44	€ 263.438,63
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 3.294.794,75	€ 891.337,31	€ 879.532,75
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 583.707.596,37	€ 722.133.079,85	€ 824.116.970,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 195.065.806,29	€ 268.426.562,52	€ 208.536.098,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 88.474.194,91	€ 195.517.060,57	€ 427.697.578,51
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 300.167.595,17	€ 258.189.456,76	€ 187.883.293,40
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 6.275.376.690,49, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.020.084.666,84
RISCOSSIONI	(+)	1.177.409.054,78	4.662.372.900,74	5.839.781.955,52
PAGAMENTI	(-)	1.020.990.880,18	4.794.118.674,12	5.815.109.554,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.044.757.068,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.044.757.068,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.691.551.518,98	2.298.422.345,85	8.989.973.864,83
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.496.495.818,27	1.388.326.820,64	2.884.822.638,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			50.414.632,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			824.116.970,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			6.275.376.690,49

L'organo di revisione evidenzia che in base all'art. 187 del Tuel e al principio contabile 4.2 della contabilità finanziaria "Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate ed accantonate, la differenza è iscritta nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, prima di tutte le spese, come disavanzo da recuperare".



La composizione del risultato di Amministrazione risulta essere la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	4.392.617.700,59
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	21.338.686,78
Fondo contenzioso	250.196.482,69
Altri accantonamenti	434.905.415,05
Totale parte accantonata (B)	5.099.058.285,11
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	205.242.354,15
Vincoli derivanti da trasferimenti	663.430.897,86
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	344.768.528,34
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	154.707.004,86
Altri vincoli	146.704.716,50
Totale parte vincolata (C)	1.514.853.501,71
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	199.440.744,02
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-537.975.840,35

Per l'analisi della congruità delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti si rimanda agli appositi paragrafi della relazione.



L'Organo di revisione evidenzia che con Decreto del 01/08/2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri sono stati introdotti tre nuovi prospetti da allegare al rendiconto della gestione che analiticamente riportano:

- Allegato a/1 - Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZION

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno ¹⁾)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N
		(a)	(b)	(c)
Fondo anticipazioni liquidità				
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate				
U1-Spese correnti	FONDO PARTECIPATE	21.340.970,19	0,00	7.495.093,02
Totale Fondo perdite società partecipate		21.340.970,19	0,00	7.495.093,02
Fondo contenzioso				
U1-Spese correnti	FONDO CONTENZIOSO	214.210.486,11	-16.318.231,75	11.835.369,84
U2-Spese in Conto Capitale	FONDO CONTENZIOSO	115.495.605,41	0,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		329.706.091,52	-16.318.231,75	11.835.369,84
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾				
U1-Spese correnti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.639.991.061,03	0,00	450.763.555,05
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.639.991.061,03	0,00	450.763.555,05
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)				
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾				
U1-Spese correnti	Indennità fine mandato	26.720,09	0,00	10.566,45
U1-Spese correnti	Acquisizioni sananti e transazioni ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001	640.835,52	-640.835,52	646.526,27
U2-Spese in Conto Capitale	Acquisizioni sananti e transazioni ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001	6.679.725,24	-6.679.725,24	6.730.554,85
U1-Spese correnti	Garanzie fideiussorie	164.443.377,51	-21.668.161,38	18.346.195,99
U2-Spese in Conto Capitale	Garanzie fideiussorie	3.000.000,00	0,00	0,00
U1-Spese correnti	DEBITI FUORI BILANCIO	73.793.849,34	-73.793.849,34	87.019.328,59
U2-Spese in Conto Capitale	DEBITI FUORI BILANCIO	36.216.132,28	-36.216.132,28	31.697.461,13
U1-Spese correnti	ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI	111.233.480,16	-46.935.312,64	58.715.983,49
U2-Spese in Conto Capitale	ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI	32.172.516,76	-1.936.852,91	0,00
U1-Spese correnti	ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI CONNESSE ALLA GESTIONE COM	2.117.336,68	0,00	0,00
U2-Spese in Conto Capitale	ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI CONNESSE ALLA GESTIONE COM	1.369.790,49	-1.369.790,49	1.369.790,49
Totale Altri accantonamenti		431.693.764,07	-189.240.659,80	204.536.407,26
Totale		4.422.731.886,81	-205.558.891,55	674.630.425,17

• Allegato a/2 - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni exerc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge											
0.99.99.99.300	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto)	C	SPESA CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0.99.99.99.300	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto)	I	SPESA PER INVESTIMENTI	528.603,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a	C	SPESA CORRENTE	61.378,02	0,00	401.472,03	401.198,92	0,00	0,00	0,00	273,11
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	C	SPESA CORRENTE	3.976.778,56	0,00	13.724.306,94	13.724.306,94	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.01.005	Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali	C	SPESA CORRENTE	18.566,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	C	SPESA CORRENTE	2.816.054,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	C	SPESA CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.414,40	1.414,40
3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	C	SPESA CORRENTE	9.666,62	0,00	278.585,50	0,00	0,00	-24.105,18	0,00	278.585,50
3.01.02.01.030	Proventi da servizi ispettivi e controllo	C	SPESA CORRENTE	238.779,49	38.208,56	46.804,98	50.574,73	0,00	0,00	0,00	34.438,83
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	C	SPESA CORRENTE	198.013,63	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.319,28	0,00	0,00
3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	C	SPESA CORRENTE	999.323,27	0,00	466.510,25	53.458,20	0,00	-29.338,51	0,00	413.052,05
3.02.02.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni	I	SPESA PER INVESTIMENTI	19.800,00	0,00	17.283,12	0,00	0,00	0,00	0,00	17.283,12
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre imprese	I	SPESA PER INVESTIMENTI	1.060.299,44	0,00	119.007,60	0,00	0,00	0,00	0,00	119.007,60
4.04.01.08.001	Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	I	SPESA PER INVESTIMENTI	71.668.132,20	0,00	3.973.657,01	0,00	177.719,00	0,00	0,00	3.795.938,01
4.05.01.01.001	Permessi di costruire	I	SPESA PER INVESTIMENTI	3.144.459,42	0,00	756.471,75	329.197,20	0,00	0,00	0,00	427.274,55
	PERSONALE	C	SPESA CORRENTE	110.231.801,17	212.000,00	0,00	212.000,00	0,00	-5.377.876,91	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge				194.971.655,68	250.208,56	19.784.099,16	14.770.735,99	177.719,00	-5.433.639,88	1.414,40	5.087.267,17

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
0.99.99.99.300	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto)	C	SPESA CORRENTE	21.968.474,38	298.690,33	0,00	0,00	200.000,00	-1.295.280,46	79.664,26	178.354,59
0.99.99.99.300	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto)	I	SPESA PER INVESTIMENTI	21.329.189,16	297.693,03	0,00	0,00	0,00	-1.977.018,01	1.550.014,86	1.847.707,89
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	C	SPESA CORRENTE	38.559.425,64	4.156.863,29	59.391.928,57	41.698.203,38	443.070,00	-5.824.792,51	0,00	21.407.518,48
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	I	SPESA PER INVESTIMENTI	20.132.843,23	0,00	0,00	0,00	0,00	-45.983,94	0,00	0,00
2.01.01.01.002	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione -	C	SPESA CORRENTE	56.377.843,67	800,00	11.275.007,58	7.461.222,83	2.005.029,09	-2.368.130,19	472.896,18	2.282.451,84
2.01.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei	C	SPESA CORRENTE	757.070,44	83.300,00	4.109.293,64	113.379,47	3.995.914,17	-3.259.596,07	0,00	83.300,00
2.01.01.01.006	Trasferimenti correnti da enti di regolazione dell'attività	C	SPESA CORRENTE	71,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.01.009	Trasferimenti correnti da altri enti centrali produttori di servizi	C	SPESA CORRENTE	1.114.575,77	1.114.575,77	2.670.278,41	1.915.140,50	489.342,00	-0,01	0,00	1.380.371,68
2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e	C	SPESA CORRENTE	33.991,53	0,00	734.882,44	728.026,49	2.000,00	-4.734,37	0,00	4.855,95
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	C	SPESA CORRENTE	112.710.009,79	26.400.668,69	359.203.687,90	326.524.585,11	8.542.254,73	-7.165.266,63	396.621,00	50.934.137,75
2.01.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	C	SPESA CORRENTE	7.493.431,86	0,00	4.800,00	0,00	0,00	-2.790.994,20	0,00	4.800,00
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	C	SPESA CORRENTE	9.532,80	0,00	8.717,44	0,00	0,00	0,00	0,00	8.717,44
2.01.01.02.004	Trasferimenti correnti da Città metropolitana e Roma capitale	C	SPESA CORRENTE	4.491.434,25	3.715,20	5.908.824,17	4.089.406,00	6.666,00	-1.609,03	3.571,21	1.820.038,58
2.01.01.02.007	Trasferimenti correnti da Camere di Commercio	C	SPESA CORRENTE	115.398,59	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
2.01.01.02.008	Trasferimenti correnti da Università	C	SPESA CORRENTE	5.558,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	C	SPESA CORRENTE	1.153.222,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.03.001	Trasferimenti correnti da INPS	C	SPESA CORRENTE	1.229.313,51	0,00	2.469.156,52	2.128.903,22	0,00	-27.579,43	0,00	340.253,30
2.01.03.02.002	Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	C	SPESA CORRENTE	39.939,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.05.01.004	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	C	SPESA CORRENTE	0,00	0,00	64.780,98	64.780,98	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	C	SPESA CORRENTE	1.091.182,22	291.774,75	279.664,29	38.070,76	17.196,34	135.743,50	44.664,75	560.836,69
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non	C	SPESA CORRENTE	0,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	I	SPESA PER INVESTIMENTI	174.203.666,26	16.736.414,42	67.419.483,17	11.856.981,28	32.100.700,70	6.032.330,78	12.989.558,33	53.187.773,94
4.02.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali	I	SPESA PER INVESTIMENTI	0,00	1.028.387,60	1.072.428,22	0,00	1.048.387,60	-968.638,98	0,00	1.052.428,22
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	I	SPESA PER INVESTIMENTI	92.360.145,31	4.810.925,60	55.543.418,24	33.857.050,15	23.639.303,95	-61.134,50	3.573.074,01	6.431.063,75
4.02.01.02.002	Contributi agli investimenti da Province	I	SPESA PER INVESTIMENTI	2.156.104,09	0,00	0,00	0,00	0,00	935.709,60	0,00	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
0.99.99.99.300	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto)	I	SPESA PER INVESTIMENTI	12.928.644,03	0,00	0,00	0,00	0,00	-81.345,84	71.779,71	71.779,71
6.01.02.01.001	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo	I	SPESA PER INVESTIMENTI	2.535.350,61	0,00	0,00	0,00	0,00	-440.525,43	0,00	0,00
6.03.01.01.001	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo	I	SPESA PER INVESTIMENTI	16.058.149,69	0,00	0,00	0,00	0,00	-128.030,76	0,00	0,00
6.03.01.04.003	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo	I	SPESA PER INVESTIMENTI	266.710.664,34	63.114.759,52	172.810.919,60	12.155.112,11	213.014.092,25	-16.710.912,63	2.808.459,45	13.564.934,21
6.03.01.04.999	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo	I	SPESA PER INVESTIMENTI	44.519.821,50	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.653.002,75	0,00	0,00
6.03.01.06.001	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo	I	SPESA PER INVESTIMENTI	23.976.604,33	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.719.761,62	5.783.760,41	5.783.760,41
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti				366.729.234,50	63.114.759,52	172.810.919,60	12.155.112,11	213.014.092,25	-21.733.579,03	8.663.999,57	19.420.474,33
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
0.99.99.99.300	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto)	C	SPESA CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0.99.99.99.300	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto)	I	SPESA PER INVESTIMENTI	43.789.554,85	1.784.568,71	0,00	1.610.336,24	0,00	-100.403,19	0,00	174.232,47
1.01.01.61.001	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	C	SPESA CORRENTE	7.155.402,10	7.155.402,10	0,00	4.590.000,00	0,00	0,00	0,00	2.565.402,10
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	C	SPESA CORRENTE	0,00	0,00	109.373,00	38.277,00	0,00	0,00	0,00	71.096,00
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	C	SPESA CORRENTE	1.809.933,68	0,00	634.954,05	448.954,31	0,00	-0,01	0,00	185.999,74
3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	C	SPESA CORRENTE	242.736,24	24.799,49	850.761,77	912.446,27	0,00	0,00	0,36	-36.884,65
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non	I	SPESA PER INVESTIMENTI	1.003.261,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre imprese	I	SPESA PER INVESTIMENTI	28.049.832,90	3.541.259,20	0,00	225,00	3.540.334,19	44.408,00	0,00	700,01
4.04.01.08.001	Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	I	SPESA PER INVESTIMENTI	10.125.862,74	0,00	4.029.485,70	42.466,01	5.437,63	638.315,56	2.259.615,79	6.241.197,85
4.04.02.01.999	Cessione di terreni n.a.c.	I	SPESA PER INVESTIMENTI	15.120.894,99	0,00	27.649,16	0,00	0,00	-11.054,79	0,00	27.649,16
4.05.01.01.001	Permessi di costruire	I	SPESA PER INVESTIMENTI	61.319.167,61	827.615,44	19.212.861,28	16.244.830,37	835.646,56	13.119.635,29	0,00	2.959.999,79
4.05.03.05.001	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e	I	SPESA PER INVESTIMENTI	341.482,79	0,00	778.472,50	0,00	0,00	0,00	0,00	778.472,50
5.02.01.01.999	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da	A	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-293.260,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02.03.99.999	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da	A	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	98.816,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.04.07.01.001	Prelevi da depositi bancari	A	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	172.810.919,60	172.810.919,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				168.763.685,69	13.333.644,94	198.454.477,06	196.698.454,80	4.381.418,38	13.690.900,86	2.259.616,15	12.967.864,97

Altri vincoli											
0.99.99.99.300	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto)	C	SPESA CORRENTE	0,00	117.279,80	0,00	85.241,32	0,00	-107.799,34	0,00	32.038,48
0.99.99.99.300	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto)	I	SPESA PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e	C	SPESA CORRENTE	157.078,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	C	SPESA CORRENTE	59.517,44	0,00	12.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.450,00
2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	C	SPESA CORRENTE	94.980,61	0,00	133.901,38	0,00	0,00	0,00	0,00	133.901,38
2.01.03.02.001	Altri trasferimenti correnti da imprese controllate	C	SPESA CORRENTE	77.060,90	0,00	0,00	0,00	0,00	-81.872,29	0,00	0,00
2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	C	SPESA CORRENTE	645.655,23	64.744,88	256.275,00	93.099,99	15.179,67	2.133,27	0,00	212.740,22
2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	C	SPESA CORRENTE	9.193,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	C	SPESA CORRENTE	15.663,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.01.01.01.001	Proventi dalla vendita di beni di consumo	C	SPESA CORRENTE	0,00	0,00	1.165.479,54	1.057.984,21	0,00	0,00	0,00	107.495,33
3.01.01.01.004	Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	C	SPESA CORRENTE	41.587,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.01.02.01.019	Proventi da bagni pubblici	C	SPESA CORRENTE	624.479,28	0,00	288.655,00	183.571,25	0,00	0,00	0,00	105.083,75
3.01.02.01.030	Proventi da servizi ispettivi e controllo	C	SPESA CORRENTE	1.097.629,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	C	SPESA CORRENTE	31.000,00	0,00	200.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.200,00
3.02.03.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni	C	SPESA CORRENTE	34.813,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, Entrate da rimborsi,	C	SPESA CORRENTE	0,00	0,00	17.128,18	17.128,18	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.02.03.001	recupero e restituzioni di somme non	C	SPESA CORRENTE	15.977,45	0,00	0,00	0,00	0,00	12.083,24	0,00	0,00
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recupero e restituzioni di somme non	C	SPESA CORRENTE	236.951,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.99.02.001	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	C	SPESA CORRENTE	5.149.354,02	0,00	5.772,71	5.772,01	0,00	-1.352.418,60	0,00	0,70
4.05.01.01.001	Permessi di costruire	I	SPESA PER INVESTIMENTI	131.331.868,96	522.276,34	4.981.073,44	47.566,86	1.433.801,58	1.267.558,75	2.700.000,00	6.721.981,34
Total Altri vincoli e				139.622.811,35	704.301,02	7.060.935,25	1.490.363,82	1.448.981,25	-260.314,97	2.700.000,00	7.525.891,20
Totale risorse vincolate (I=V1+V2+V3+V4+V5)				1.427.537.968,95	132.626.722,74	970.019.957,28	656.237.739,81	291.512.075,46	-32.310.296,03	32.735.094,72	187.631.959,47



- Allegato a/3 - Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
099999300	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)	C	SPESA CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	-342.000,00	342.000,00
099999300	Utilizzo avanzo di Amministrazione (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)	I	SPESA PER INVESTIMENTI	2.842.969,06	0,00	-14.115.365,91	2.135.736,87	-3.288.266,38	18.110.504,48
4010101001	Condoni edifici e sanatoria opere edilizie abusive	C	SPESA CORRENTE	0,00	8.775.551,49	7.302.860,59	1.472.628,90	-475.907,62	475.969,62
4010101001	Condoni edifici e sanatoria opere edilizie abusive	I	SPESA PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	-918.306,52	0,00	-5.934.655,72	6.852.962,24
4020101999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	I	SPESA PER INVESTIMENTI	2.676.261,52	0,00	0,00	0,00	947.697,04	1.728.564,48
4020201001	Contributi agli investimenti da Famiglie	I	SPESA PER INVESTIMENTI	63.831,60	0,00	0,00	0,00	0,00	63.831,60
4020303999	Contributi agli investimenti da altre imprese	I	SPESA PER INVESTIMENTI	3.702.638,71	11.393.124,36	7.122.611,00	0,00	0,00	7.973.152,07
4031101001	Atti traslativi in conto capitale da Famiglie	I	SPESA PER INVESTIMENTI	-75.000,00	0,00	-74.970,00	0,00	-30,00	0,00
4040103999	Alienazione di mobili e arredi n.a.c.	I	SPESA PER INVESTIMENTI	188.555,88	0,00	0,00	0,00	0,00	188.555,88
4040108001	Alienazione di fabbricati ad uso abitativo	C	SPESA CORRENTE	422.495,24	0,00	0,00	0,00	0,00	422.495,24
4040108001	Alienazione di fabbricati ad uso abitativo	I	SPESA PER INVESTIMENTI	65.379.888,91	404.825,91	-16.039.214,32	42.718.422,81	-1.302.265,52	40.407.771,65
4040108015	Alienazione di impianti sportivi	I	SPESA PER INVESTIMENTI	3.187.814,83	0,00	0,00	0,00	-2.392.844,09	5.580.658,92
4040110001	Alienazione di diritti reali	I	SPESA PER INVESTIMENTI	91.727,75	0,00	0,00	0,00	0,00	91.727,75
4040201999	Cessione di terreni n.a.c.	I	SPESA PER INVESTIMENTI	345.435,40	70.059,72	0,00	0,00	-29.391,09	444.886,21
4050101001	Permessi di costruire	C	SPESA CORRENTE	952,13	30.012.473,81	22.410.622,91	5.350.955,11	-632.173,13	2.884.021,05
4050101001	Permessi di costruire	I	SPESA PER INVESTIMENTI	105.616.190,92	54.757.041,40	-6.375.618,93	60.463.683,87	-5.495.731,09	111.780.888,47
4050305001	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese	I	SPESA PER INVESTIMENTI	230.433,60	0,00	0,00	0,00	0,00	230.433,60
5010102001	Alienazione di partecipazioni in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Locali	I	SPESA PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	-299.451,25	299.451,25
5010103001	Alienazione di partecipazioni in imprese controllate	I	SPESA PER INVESTIMENTI	0,00	0,00	-1.331.234,67	0,00	-231.224,64	1.562.459,31
Totale				184.674.195,55	105.413.076,69	-2.018.635,85	112.141.427,56	-19.476.263,49	199.440.744,02
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)				0,00					
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)				199.440.744,02					

Come in precedenza evidenziato, l'ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario ed il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.439.479.144,33	€ 5.452.157.994,95	€ 6.275.376.690,49
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 4.199.261.246,34	€ 4.422.731.886,81	€ 5.099.058.285,11
Parte vincolata (C)	€ 1.496.411.773,28	€ 1.427.537.968,95	€ 1.514.853.501,71
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 410.640.900,68	€ 184.674.195,55	€ 199.440.744,02
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 666.834.775,97	-€ 582.786.056,36	-€ 537.975.840,35

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	778349751,8
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	763301007,8
Fondo pluriennale vincolato di spesa	874531603,5
SALDO FPV	-€ 111.230.595,65
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	196.482.789,15
Minori residui attivi riaccertati (-)	234.332.136,87
Minori residui passivi riaccertati (+)	193.948.887,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 156.099.539,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 778.349.751,83
SALDO FPV	-€ 111.230.595,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 156.099.539,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	488.193.323,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.963.964.671,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 6.275.376.690,49
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019	

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1, (vanno compilate le celle colorate)						
Risultato d'amministrazione al 31.12.2018						
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			
			RIF.	Fondi passivi potenziali	Altri Fondi	Esleg.
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -				
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -				
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -				
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -				
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -				
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -				
Utilizzo parte accantonata	€ 31.707.652,23		€ -	€ 31.707.652,23	€ -	
Utilizzo parte vincolata	€ 103.397.773,03					€ 244.162,76
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 103.249.737,83					
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ 3.689.991.061,03	€ 751.033.173,55		€ 194.727.492,92
Valore monetario della parte	€ 6.084.994.051,31	€ -	€ 3.689.991.061,03	€ 782.740.825,78	€ -	€ 194.971.655,68
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio						

L'Organo di Revisione evidenzia che all'esercizio 2019 è stata applicata una quota dell'avanzo di amministrazione accantonato, vincolato e destinato agli investimenti determinato nel risultato d'esercizio dell'anno precedente per € 488.193.323,25

In merito si evidenzia che la legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021," all'art. 1 comma 897 ha previsto che "Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione

della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione e' comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilita' e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. "

L'applicazione della quota *vincolata, accantonata e destinata* nell'esercizio 2019 per l'importo sopra riportato risulta minore alla differenza tra risultato di Amministrazione 2018 e la quota di accantonamento al FCDE come sotto evidenziato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018 LETT A	+	5.452.157.994,95 €
ACCANTONAMENTO AL FCDE	-	3.639.991.061,03 €
QUOTA DISAVANZO ISCRITTA 1 ANNO	+	28.438.347,10 €
TOTALE AVANZO APPLICABILE		1.840.605.281,02 €
AVANZO TOTALE APPLICATO		488.193.323,25 €



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 83 del 19/05/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di Revisione ha verificato le procedure adottate dall'Ente per l'effettuazione del riaccertamento ordinario al 31/12/2018, compendiate nelle note trasmesse dalla Ragioneria Generale alle direzioni delle diverse strutture, in particolare le note prot. RE 66288 del 10/07/2019, RE 70834 del 24/07/2019 e prot. RE 17/12/2108, contenenti in allegato le modalità operative per l'effettuazioni delle operazioni ordinarie di riaccertamento dei residui, nonché le indicazioni di massima per la registrazioni degli accertamenti ed impegni in base al principio della competenza finanziaria potenziata (All.4/2 D.lgs.118/11).

La procedura di riaccertamento ordinario prevede che i Direttori di struttura provvedano "a verificare sia la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito sia l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento" per i residui attivi e "a verificare sia la fondatezza giuridica delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti sia l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'impegno" per i residui passivi;

Per ogni Direzione gli elenchi dei residui attivi e passivi debitamente compilati e firmati digitalmente dai Direttori di struttura vengono trasmessi alla Ragioneria Generale che provvede, sulla base degli stessi, a predisporre la deliberazione di riaccertamento ordinario.

L'Organo di Revisione ha ritenuto che tali procedure operative siano rispondenti a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata e rinnova la raccomandazione alle strutture operative di seguire le indicazioni ivi previste anche durante la gestione corrente.

L'Organo di Revisione ha proceduto a verificare i residui attivi e passivi di maggiore importo. In particolare è stato verificato, con l'ausilio delle elaborazioni trasmesse dall'Ufficio Ragioneria, l'ammontare dei residui attivi derivanti da Tassa/Tariffa per la raccolta e smaltimento dei RSU, confrontando gli stessi con le somme incassate da AMA da trasferire a Roma Capitale e le somme residue da incassare da parte di AMA rispetto le bollettazioni effettuate. Da tale analisi emerge che, pur risultando nel complesso l'ammontare dei residui attivi riportato da Roma Capitale congruente con le somme da trasferire e ancora da incassare da parte di AMA, l'imputazione temporale degli stessi non risulta allineata tra Roma Capitale e i prospetti riepilogativi trasmessi da AMA. L'Organo di Revisione raccomanda all'Amministrazione di procedere tempestivamente all'incasso delle somme residue da parte di Ama e alla regolarizzazione delle partite a compensazione, nonché di effettuare una puntuale analisi congiunta sulle somme ancora da incassare in modo da allineare temporalmente l'importo dei residui.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.906.809.921,48	€ 1.177.409.054,78	€ 6.691.551.518,98	-€ 37.849.347,72
Residui passivi	€ 2.711.435.585,53	€ 1.020.990.880,18	€ 1.496.495.818,27	-€ 193.948.887,08

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 72.199.184,22	€ 100.792.074,40
Gestione corrente vincolata	€ 120.390.590,76	€ 32.080.868,72
Gestione in conto capitale vincolata	€ 33.648.154,20	€ 51.250.909,55
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 2.018.301,20
Gestione servizi c/terzi	€ 8.094.207,69	€ 7.806.733,21
MINORI RESIDUI	€ 234.332.136,87	€ 193.948.887,08

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018
IMU	Residui iniziali	€ 26.205.785,03	€ 15.084.846,03	€ 37.023.710,07	€ 55.725.296,65	€ 161.282.112,60
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 26.784,85	€ 72.663,60	€ 2.062.787,66	€ 28.228.441,18
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	4%	18%
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 511.908.360,22	€ 267.067.353,41	€ 47.925.675,66	€ 239.354.007,97	€ 612.717.352,49
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 21.702.325,70	€ 13.014.629,51	€ 16.542.889,93	€ 23.407.186,12	€ 339.304.382,08
	Percentuale di riscossione	4%	5%	35%	10%	55%
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 598.522.163,92	€ 378.607.122,77	€ 290.728.266,70	€ 356.351.924,26	€ 212.867.040,84
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 14.495.400,67	€ 15.694.657,82	€ 4.173.369,92	€ 9.396.457,26	€ 16.051.983,88
	Percentuale di riscossione	2%	4%	1%	3%	8%
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 39.496.915,11	€ 30.756.384,74	€ 21.212.451,91	€ 22.199.908,34	€ 21.376.632,65
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 50.419,89	€ 32.471,67	€ 33.362,81	€ 101.681,50	€ 1.575.528,66
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	7%
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione					
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 60.717.461,56	€ 34.042.013,72	€ 18.433.727,53	€ 17.922.307,78	€ 13.330.290,31
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 237.511,02	€ 211.606,63	€ 180.492,63	€ 648.302,97	€ 7.190.526,11
	Percentuale di riscossione	0%	1%	1%	4%	54%
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione					

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..determinando lo stesso con il Metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto calcolato col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata, utilizzando quella che presentava una percentuale di accantonamento minore.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.392.617.700,59 con un incremento rispetto all'anno precedente di circa 750 mln di euro.

L'Organo di Revisione, in relazione a quanto raccomandato nel parere al bilancio di previsione circa l'adeguatezza dello stanziamento al FCDE riguardo la TARI, ha proceduto a verificare le modalità di calcolo dell'accantonamento nel FCDE del Rendiconto per tale voce. L'accantonamento risulta

effettuato sull'importo dei residui attivi riportati nel rendiconto al netto delle somme, presenti nei residui passivi, inerenti le quote di tassa/tariffa a carico di Roma Capitale (edifici scolastici, edifici pubblici etc) nonché delle quote già incassate da AMA da riversare a Roma Capitale. Come sopra descritto delle tre modalità di calcolo previste per la determinazione della percentuale di accantonamento è stata utilizzata quella che presentava la percentuale minore.

All'interno dell'accantonamento al FCDE, è presente l'accantonamento per 484,7 mln euro di quota dei crediti vs/ATAC S.p.a., effettuato sulla base dei crediti rientranti nella procedura di concordato preventivo in continuità avviato a seguito della domanda presentata al Tribunale fallimentare di Roma dalla società omologata dal Tribunale di Roma Sez. Fallimentare con ordinanza n. 2980 del 25/06/2019.

L'Organo di Revisione raccomanda all'Amministrazione di monitorare costantemente l'adeguatezza del FCDE, con particolare riferimento ai crediti sopra evidenziati, e ove necessario, intervenire per il suo adeguamento.

I crediti riconosciuti inesigibili risultano riportati in un apposito elenco allegato al rendiconto e mantenuti nello Stato patrimoniale, per un importo pari a euro 105.885.286,46, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL. L'organo di revisione invita l'Ente alla prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del DL 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, non ha fatto ricorso nel 2013 all'anticipazione di liquidità prevista dal DL 35/2013 e quindi non risultano accantonamenti nel risultato d'amministrazione per quote residue.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, per euro 250.196.482,69 in sostanziale diminuzione di circa 80 mln rispetto all'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha provveduto ad inoltrare un'apposita richiesta di relazione all'Avvocato Capo dell'Avvocatura Capitolina al fine di ottenere un aggiornamento delle informazioni sullo stato del contenzioso.

L'Avv. Angela Raimondo, con nota del 24/04/2019 aveva comunicato che alcuni dei contenziosi di maggior rilevanza e con prognosi non favorevole o comunque incerta ammontavano a circa 78 mln di euro. Con successiva nota del 26/11/2019 ha comunicato *contenziosi di maggior rilevanza che dovrebbero definirsi nel 2020* per un importo di circa 190 mln di euro.

Si rammenta che l'Avvocatura è responsabile della liquidazione delle spese di lite derivanti da sentenze, mentre per gli esborsi di sorte la competenza è delle singole strutture interessate dal contenzioso, sia per la previsione del fondo passività potenziali che, in caso di esito sfavorevole, dell'effettiva liquidazione delle somme.

Il fondo contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione 2019 risulta pari a € 250.196.482,69 in netta diminuzione rispetto a quello accantonato nel risultato 2018 pari a € 329.706.091,52. Si evidenzia che nella suddetta nota del 26/11/2019 l'Avvocato Capo dell'Avvocatura Capitolina ha comunicato che "si può prudenzialmente ritenere congrua la previsione per il 2020 di un fondo passività potenziali di euro 310 milioni".

L'Organo di revisione, stante l'elevato importo delle passività potenziali, anche in presenza dell'accantonamento sopra evidenziato, rinnova la raccomandazione all'Amministrazione di monitorare

costantemente l'andamento dei contenziosi e se necessario provvedere ad incrementare, anche con risorse di parte corrente, gli accantonamenti per tali passività.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 21.338.686,78 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, mentre non risultano accantonamenti quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, in base alla % di partecipazione alle società:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Gruppo AMA (100%)				
Perdita consolidata di Gruppo 2016		100,00	€ -	322.560,82
Gruppo AMA (100%)				
Perdita accertata nell'esercizio 2017		100,00	€ -	6.163.498,48
Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.				
Perdita accertata nell'esercizio 2017		100,00	€ -	3.146.943,24
Roma Metropolitane S.r.l. perdita da consuntivo I semestre 2019		100,00	€ -	2.674.249,00
Altre perdite società partecipate			€ -	2.872.119,83
Investimenti S.p.a.				
(21,762% Perdita esercizio 2016 pari a euro 38.247.400,00)		21,76	€ -	6.159.315,40

Si evidenzia che alcune società e/o organismi partecipati, non risultano aver proceduto all'approvazione dei bilanci di esercizio per l'anno 2018, e per alcuni, tra i quali AMA Spa, anche quelli degli esercizi precedenti. Si raccomanda all'Amministrazione di sollecitare le società inadempienti a procedere tempestivamente a predisporre i bilanci di esercizio per la successiva approvazione assembleare.

Tale situazione, stante l'incertezza dei risultati d'esercizio, influisce sull'attendibilità degli accantonamenti sopra descritti

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

INDENNITA' DI FINE MANDATO	Importo
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	26.720,09
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	10.566,45
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 37.286,54

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 434.905.415,05, sostanzialmente stabile rispetto il precedente esercizio, relativo a garanzie fideiussorie, debiti fuori bilancio ed altre passività potenziali.

Tra tali accantonamenti, oltre alla sopra riportata indennità di fine mandato, sono allocati



TIPOLOGIA	CONSISTENZA AL 31/12
GARANZIE FIDEIUSSORIE	141.855.769,60 €
ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI	289.464.332,20 €
ACQUISIZIONI SANANTI E TRANSIZIONI EX ART. 42 BIS	3.548.026,71 €
INDENNITA' FINE MANDATO	37.286,54 €
TOTALE	434.905.415,05 €

All'interno delle passività potenziali sono compresi i Debiti fuori bilancio da riconoscere per € 197.852.998,01 come sotto riportato:

Debiti Fuori Bilancio 2019	
ATAC S.p.a.	44.159.642,08
GRUPPO ACEA S.p.a.	30.924.781,69
Altri Debiti Fuori Bilancio	122.768.574,24
Totale	197.852.998,01

Si rinvia a quanto evidenziato in merito alle procedure di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio.



SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	184.896.368,12	292.058.569,48	107.162.201,36
203	Contributi agli investimenti	6.584.996,55	8.003.399,74	1.418.403,19
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale		0,00	0,00
	TOTALE	191.481.364,67	300.061.969,22	108.580.604,55

Si evidenzia che nel 2019 l'ente ha migliorato la sua capacità di impegno della spesa in conto capitale.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Si rileva che tra i servizi per conto terzi e le partite di giro le voci di maggior rilievo sono riferite a ritenute erariali da lavoro dipendente per € 193.490.342,24, ritenute previdenziali per € 80.515.114,39, Ritenuta per scissione contabile IVA (Split Payment) per € 270.747.843,33, Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL e Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL per il medesimo importo di € 194.264.502,44 e Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi per € 260.938.043,05. Tra queste ultime risulta registrata la partita relativa al versamento al fondo del MEF per il piano di rientro Gestione Commissariale di € 200.000.000,00.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento	
ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.796.178.123,34
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.023.412.624,80
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.242.616.607,33
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	5.062.207.355,47
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	506.220.735,55 €
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	57.545.735,01 €
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	1.037.958,91 €
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	- €
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	449.712.959,45 €
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	56.507.776,10 €
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	948.417.835,61 €
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	47.046.027,72 €
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	172.810.919,60 €
TOTALE DEBITO	=	1.074.182.727,49 €

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.201.471.313,92	1.072.804.447,73	948.417.835,61
Nuovi prestiti (+)	1.967.000,00		172.810.919,60
Prestiti rimborsati (-)	- 44.601.444,26	- 47.259.694,08	- 47.046.027,72
Estinzioni anticipate (-)	- 86.032.421,93	- 77.126.918,04	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.072.804.447,73	948.417.835,61	1.074.182.727,49
Nr. Abitanti al 31/12	2.872.800	2.856.133	2.843.997
Debito medio per abitante	373,44	332,06	377,70

Si evidenzia che risulta lievemente aumentato il Debito medio per abitante rispetto all'esercizio 2018. Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	28.655.285,04 €	22.991.963,47 €	20.578.702,34 €
Quota capitale	44.601.444,26 €	47.259.694,08 €	47.046.027,72 €
Totale fine anno	73.256.729,30 €	70.251.657,55 €	67.624.730,06 €

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Area di Destinazione / Ragione sociale				Tipologie										Somme pagate a seguito di emendamenti		Accantonamenti ed deduzioni e compensazioni 2017	
N. di pratica	Concessionario	CONCESSIONARIO	Cassa	Importo Materie Concesse	Importo erogato dalla gestione prima del 15/12/2018	CONVENZIONE F.V.D. 1990/2002/2005/2006 (D.L. 138/2001 - proroga D.L. 138/2006)	FVG (C. 148/2006)	FIV	14C/2006	CC	FVP	161/2009	CC	IMPIANTI SPORTIVI (C. 13/2002)	IMPIANTI SPORTIVI (C. 13/2009)	2019	2020
						ICB	BOCR	ICB	BOCR		BOCR			ICB	ICB		
1	1	AC TRE FONTANE SRL	Impianto sportivo "O. Fiorini" pista polivalente coperta tra la via C. Colombo, via C. Tito e Giustiniano Imperatore	377.410,00	377.410,00									377.410,00			
	1	AC TRE FONTANE SRL	Impianto sportivo "O. Fiorini" pista polivalente coperta tra la via C. Colombo, via C. Tito e Giustiniano Imperatore	265.800,00	262.320,00									265.800,00			
	2	AC TRE FONTANE SRL	Impianto sportivo "O. Fiorini" pista polivalente coperta tra la via C. Colombo, via C. Tito e Giustiniano Imperatore	45.440,00	42.188,00									45.440,00			
	4	AC TRE FONTANE SRL	Impianto sportivo "O. Fiorini" pista polivalente coperta tra la via C. Colombo, via C. Tito e Giustiniano Imperatore	822.980,00	685.226,20	822.980,00											
2	1	ARVALIA VILLA PAMPHILUS RUSHBY ROMA ASD	Rafforzamento superficiale campo Rugby	418.000,00	418.000,00										418.000,00		464.964,21
3	1	ANTHONY CEN	(P.V.) nel F.d.Z. 51 Casal Marittimo - Via Tondo L. Giordani	315.182,00	290.383,50							315.182,00					282.331,37
	1	AS APPIO SRL - WELLNESS TOWN SRL	Impianto sportivo via L. Agnelli	2.845.937,81	2.320.425,27	2.845.937,81											
	1	AS APPIO SRL - WELLNESS TOWN SRL	Impianto sportivo via L. Agnelli	272.960,13	238.452,41	272.960,13											
	3	AS APPIO SRL - WELLNESS TOWN SRL	Impianto sportivo via L. Agnelli	1.735.250,00	1.735.250,00									1.735.250,00			1.384.029,81
5	1	OROLOGIO CANTIERI ANTHE ASD	pluriviva via della Mischia	8.500.000,00	8.500.000,00									8.500.000,00			
6	1	ROMANINA SPORT ASD	Impianto sportivo Via Giuseppe Gregorini n.108 nel parco della Romanina	360.000,00	360.000,00										360.000,00		58.604,90
7	1	ASPER SPORT 81 SSD A.S.	Pavimento cementato Anagnina Nord	368.300,00	368.300,00									368.300,00			
8	1	SWINX GREEN ASD	Impianto sportivo località Fusi Venti della Bufalotta - via Casal Roccone	3.882.378,00	3.882.378,00									3.882.378,00			1.029.238,96
9	1	SETTEBASSO CALDO ITALIANO ASD	Impianto sportivo via Salaria, 1625	300.000,00	300.000,00									300.000,00			
10	1	SPORT CLUB ROMA ASD	Impianto sportivo via di Tor Bella Monaca (MONTEMAIORIO 2000)	2.367.000,00	2.167.035,00									2.367.000,00			2.058.791,82
11	1	CERENAROLA ROMANA 80 FVG SRL	(P.V.) 13.171 - Convezione Perchè della Colonia	6.381.102,00	6.071.846,90			6.381.102,00									
	1	CERENAROLA ROMANA 80 FVG SRL	(P.V.) 13.171 - Convezione Perchè della Colonia	2.885.000,00	2.822.250,10							2.885.000,00					
	1	GIACCOCCO ANDREA SRL	(P.V.) 13.181 - F2 B9 "MADONNETTA"	1.184.000,00	1.184.000,00							1.184.000,00					
	2	GIACCOCCO ANDREA SRL	(P.V.) 13.181 - F2 B9 "MADONNETTA"	6.127.792,26	4.820.128,42	6.127.792,26											
12	3	GIACCOCCO ANDREA SRL	(P.V.) 13.181 - F2 B9 "MADONNETTA" - CONCESSIONO 18/09/2001	1.533.029,68	1.349.082,41	1.533.029,68											
	4	GIACCOCCO ANDREA SRL	(P.V.) 13.181 - F2 B9 "MADONNETTA"	693.000,00	601.540,00	693.000,00											
	5	GIACCOCCO ANDREA SRL	(P.V.) 13.181 - F2 B9 "MADONNETTA"	1.380.000,00	1.282.000,00							1.380.000,00					
13	1	COCCO ORTU 820 A RL	(P.V.) 4.201 Giochi Ortu	12.943.784,71	12.643.784,71			12.943.784,71									
	1	COCCO ORTU 820 A RL	(P.V.) 4.201 Giochi Ortu	3.869.000,00	3.864.000,00							3.869.000,00					
14	1	COMITATO ITALIANO PARALIMFICO	Impianto sportivo Basilica Basiliana - complesso sportivo Tre Fontane (attacco di viale da destinare alla Federazione Italiana Hockey)	6.500.000,00	6.500.000,00									6.500.000,00			
15	1	AMBIENTE CONSORZIO SPA	(P.V.) 13.151 - F.d.Z. 28 Gratta Perfetta	13.348.250,00	12.878.816,80			13.348.250,00									
16	1	CONSORZIO ROMA TEAM SPORT 820 A RL	Impianto sportivo via C. B. - 1° anello funicolare - (Roma 2000) - Biscione di Notti	6.500.000,00	6.500.000,00									6.500.000,00			
17	1	DOLCE E SALATO SRL	(P.V.) Giochi piazza Lancia	587.758,00	586.170,10									587.758,00			514.829,82
	1	DOLCE E SALATO SRL	(P.V.) Giochi piazza Lancia	703.526,00	684.382,28									703.526,00			608.771,91
18	1	ELEMENTI SRL	(P.V.) 5.181 - Parco Kolbe	1.618.900,00	1.542.790,00									1.618.900,00			
	1	ELEMENTI SRL	(P.V.) 5.181 - Parco Kolbe	12.471.000,00	11.847.490,00							12.471.000,00					
19	1	EUROVIVA SRL	(P.V.) 5.181 - Parco di Notti	16.800.000,00	16.034.990,00							16.800.000,00					
	1	EXECUTIVE SPORT CENTER SRL	(P.V.) 20.101 - Area via Madonna di Campagna	5.481.022,89	5.340.184,24	5.481.022,89											
	2	EXECUTIVE SPORT CENTER SRL	(P.V.) 20.101 - Area via Madonna di Campagna	1.421.830,00	1.338.210,00	1.421.830,00											
	3	EXECUTIVE SPORT CENTER SRL	(P.V.) 20.101 - Area via Madonna di Campagna	5.188.458,00	4.912.054,00							5.188.458,00					
	1	FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE	Boccidromo via delle Gronde - Biscione	2.900.000,00	2.104.337,00									2.900.000,00			
21	2	FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE	(completamento e allargamento a 10 metri di larghezza) Boccidromo via delle Gronde - Biscione	840.000,00	813.300,00										840.000,00		
22	1	FELICI MARCO	(P.V.) 13.151 - F.d.Z. 28 Gratta Perfetta	101.700,00	48.886,00			101.700,00									
	1	FONTE BERARDI LUCIA SPORT SRL	Via Andrea Mattei n.187 - Zona Valle Marone	3.803.875,88	3.824.441,31	3.803.875,88											
	1	FONTE BERARDI LUCIA SPORT SRL	Via Andrea Mattei n.187 - Zona Valle Marone	468.820,00	468.820,00									468.820,00			562.292,58
	1	FONTE BERARDI LUCIA SPORT SRL	Via Andrea Mattei n.187 - Zona Valle Marone	314.885,00	314.885,00									314.885,00			
24	1	FUNSPORT ASD - AB PROVINCIALE	Impianto sportivo via Maria Schiavoni, 81	1.334.788,00	1.334.788,00									1.334.788,00			
25	1	GOMOLANDIA SAS	(P.V.) 13.151 - F.d.Z. 28 Gratta Perfetta	890.332,00	890.415,40							890.332,00					
26	1	HAPPY FAMILY SRL	(P.V.) 13.151 - F.d.Z. 28 Gratta Perfetta	1.487.725,01	1.487.725,01	1.487.725,01											
	1	ICELAND 80 SSD A RL	(P.V.) 12.201 - Spinnaker Boat	12.960.000,00	12.302.840,00							12.960.000,00					
	1	ICELAND 80 SSD A RL	(P.V.) 12.201 - Spinnaker Boat	16.847.736,00	15.788.406,28							16.847.736,00					
	3	ICELAND 80 SSD A RL	(P.V.) 12.201 - Spinnaker Boat	881.254,00	808.688,94	881.254,00											
28	1	IL CAROSSELLO COOP SOC INTEGRATA A.S.L. - ORLUS	(P.V.) Colle S. Maria - Cava. Urb. 61 - La Piazza - Area 800	298.960,00	288.002,60									298.960,00			
29	1	LA DUNA SRL	(P.V.) 13.151 - F.d.Z. 28 Gratta Perfetta	2.013.481,23	1.812.907,17	2.013.481,23											89.179,77
30	1	LO SCOTT TOLD ARL	(P.V.) 13.151 - F.d.Z. 28 Gratta Perfetta	503.000,00	503.000,00									503.000,00			
	1	LUOGHI DEL TEMPO SRL	(P.V.) 5.181 - Parco Forcino	5.727.690,00	5.441.305,60									5.727.690,00			
	1	LUOGHI DEL TEMPO SRL	(P.V.) 5.181 - Parco Forcino	2.800.000,00	2.855.800,00							2.800.000,00					
	1	LUOGHI DEL TEMPO SRL	(P.V.) 5.181 - Parco Forcino	8.201.000,00	7.949.400,00									8.201.000,00			
32	1	MAPPER CENTER SPORT SRL	(P.V.) 12.41 - Parco S. Giovanni	2.134.000,00	2.134.000,00									2.134.000,00			

L'Organo di revisione rileva che la situazione delle garanzie prestate risulta immutata rispetto al precedente anno e che permangono le criticità collegate alle garanzie fideiussorie prestate per i "Punti

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2019 31

verdi qualità" o "Progetti speciali" oggetto di contenzioso giudiziario.

Per tali garanzie, come già evidenziato, risulta accantonata la somma di € 141.855.769,60, in diminuzione rispetto al 2018, nel risultato d'Amministrazione tra gli "altri accantonamenti", pari ad una percentuale di circa il 37% delle garanzie prestate.

Si invita l'Amministrazione a monitorare lo stato dei contenziosi derivanti dall'aver prestato tali garanzie.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente, in base alle informazioni ricevute, non risulta avere corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza): + € 1.126.874.132,33

W2* (equilibrio di bilancio): + € 264.611.747,69.

W3* (equilibrio complessivo): + € 57.356.883,01

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%	Residui da competenza
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza	
				(B/A*100)	
Titolo I	€ 2.906.466.933,22	€ 2.979.705.595,40	€ 1.771.302.507,59	59,45%	€ 1.208.403.087,81
Titolo II	€ 1.046.990.337,64	€ 1.029.043.567,12	€ 781.817.991,25	75,98%	€ 247.225.575,87
Titolo III	€ 1.127.263.844,61	€ 1.068.564.619,07	€ 497.312.534,72	46,54%	€ 571.252.084,35
Titolo IV	€ 316.061.054,00	€ 265.023.259,38	€ 215.829.008,79	81,44%	€ 49.194.250,59
Titolo V	€ 300.940.378,90	€ 172.810.919,60	€ 665.097,90	0,38%	€ 172.145.821,70

L'Organo di revisione evidenzia che, anche per il 2019, a fronte di una buona capacità di previsione, seppure definitiva, delle entrate permane una notevole difficoltà di incasso delle stesse. Ciò, soprattutto per quanto attiene alle Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) e ExtraTributarie (Titolo III), comporta la formazione di ingenti residui attivi che si ripercuotono sull'ammontare del FCDE.

I maggiori residui relativi alle entrate correnti derivanti dalla competenza ammontano infatti ad € 2.026.880.748,03, di cui € 1.779.655.172,16 relativi alle entrate Tributarie ed ExtraTributarie (Tit. I e Tit.III).

Si raccomanda nuovamente di porre in essere le azioni necessarie per aumentare la capacità di incasso di tali entrate.

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione riporta i risultati conseguiti, in particolare le entrate per il recupero dell'evasione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 181.393.431,43	€ 15.095.877,17	€ -	€ 536.327.177,36
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 1.621.707,16	€ 1.266.816,69	€ -	€ 16.854.104,56
Recupero evasione altri tributi	€ 39.508.291,94	€ 31.453.150,50	€ -	€ 17.254.342,77
TOTALE	€ 222.523.430,53	€ 47.815.844,36	€ -	€ 570.435.624,69

Per le Entrate da recupero per evasione si evidenzia da una parte l'assenza di accertamenti e riscossioni per il recupero della tassa/tariffa sui rifiuti, dall'altra il permanere di una insufficiente capacità di riscossione, sopra tutto per quanto riguarda il recupero dell'evasione IMU.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 635.211.664,22	
Residui riscossi nel 2019	€ 35.079.819,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 64.757.077,76	
Residui al 31/12/2019	€ 535.374.766,90	84,28%
Residui della competenza	€ 174.707.586,17	
Residui totali	€ 710.082.353,07	
FCDE al 31/12/2019	€ 570.435.624,69	80,33%

Anche in tale caso si evidenzia la difficoltà a tramutare in incassi gli accertamenti effettuati, con un

conseguente aumento di circa 75 mln di euro di residui attivi a fronte del quale si registra un aumento più che proporzionale dell'accantonamento al FCDE.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di circa 20 mln di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 295.331.286,98	
Residui riscossi nel 2019	€ 30.390.677,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 9.536,60	
Residui al 31/12/2019	€ 264.931.073,09	89,71%
Residui della competenza	€ 182.709.117,97	
Residui totali	€ 447.640.191,06	
FCDE al 31/12/2019	€ 408.798.266,90	91,32%

TASI

Anche le entrate accertate per la Tasi nell'anno 2019 sono aumentate di circa 8 mln di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.343.078,45	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.342.389,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 689,09	0,05%
Residui della competenza	€ 9.542.329,91	
Residui totali	€ 9.543.019,00	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Si evidenzia che le somme a residuo della Tasi derivano per la quasi totalità dalla competenza

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di circa 28 mln di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2018 in corrispondenza del Piano finanziario della stessa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.844.395.775,13	
Residui riscossi nel 2019	€ 413.971.413,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 165.423.025,38	
Residui al 31/12/2019	€ 1.265.001.336,41	68,59%
Residui della competenza	€ 648.333.781,77	
Residui totali	€ 1.913.335.118,18	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.000.541.326,84	52,29%

In merito si rimanda a quanto osservato in merito nel paragrafo dedicato ai residui.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 182.264.581,12	€ 134.845.492,14	€ 109.719.921,68
Riscossione	€ 161.643.361,62	€ 125.236.262,64	€ 102.425.955,79

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 55.602.716,00	30,51%
2018	€ 60.305.284,94	44,72%
2019	€ 30.012.473,81	27,35%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 423.266.921,38	€ 297.101.566,42	€ 258.536.071,75
riscossione	€ 97.481.292,94	€ 84.212.817,59	€ 91.861.395,73
%riscossione	23,03	28,34	35,53

Anche in tale caso si evidenzia ancora una volta la scarsa capacità di incasso di tali somme.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 423.266.921,38	€ 297.101.566,42	€ 258.536.071,75
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 163.789.063,98	€ 129.965.935,00	€ 141.907.276,19
entrata netta	€ 259.477.857,40	€ 167.135.631,42	€ 116.628.795,56
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 157.836.672,90	€ 118.931.400,49	€ 148.755.981,23
% per spesa corrente	60,83%	71,16%	127,55%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:



CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.676.901.967,11	
Residui riscossi nel 2019	€ 59.811.869,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 160.174.551,38	
Residui al 31/12/2019	€ 1.777.264.648,94	105,99%
Residui della competenza	€ 166.674.676,02	
Residui totali	€ 1.943.939.324,96	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.711.334.151,26	88,03%

L'Organo di Revisione evidenzia che l'elevato importo dei residui attivi da Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada, pur in presenza di un FCDE del 88% rappresenta un elemento di potenziale criticità, oltre che la scarsa capacità di incasso di tali somme.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 subiscono una nonsostanziale variazione rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 135.042.292,75	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.793.464,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 133.248.828,22	98,67%
Residui della competenza	€ 21.099.040,10	
Residui totali	€ 154.347.868,32	
FCDE al 31/12/2019	€ 151.195.138,26	97,96%

L'Organo di Revisione, stante l'ammontare del patrimonio dell'Ente, raccomanda nuovamente di porre in essere quanto necessario per una maggiore valorizzazione dello stesso.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.088.556.017,83	€ 1.032.033.403,55	-56.522.614,28
102	imposte e tasse a carico ente	€ 70.886.041,47	€ 66.562.269,97	-4.323.771,50
103	acquisto beni e servizi	€ 2.716.348.241,04	€ 2.771.675.754,76	55.327.513,72
104	trasferimenti correnti	€ 389.398.340,47	€ 413.001.041,26	23.602.700,79
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 29.652.239,78	€ 22.658.683,18	-6.993.556,60
108	altre spese per redditi di capitale	€ 14.772.910,76	€ -	-14.772.910,76
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.953.411,09	€ 5.637.675,35	-315.735,74
110	altre spese correnti	€ 106.575.339,97	€ 77.997.631,38	-28.577.708,59
TOTALE		€ 4.422.142.542,41	€ 4.389.566.459,45	-32.576.082,96



Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni rispettano, come evidenziato dalla sotto riportata tabella l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013:

Verifica rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e ss o comma 562, legge n. 296/2006 e s.m.i.		
	Media 2011/2013	rendiconto 2019 (*)
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.079.933.426,40	€ 1.033.380.886,54
Spese macroaggregato 103	€ 12.353.811,38	€ 2.950.735,87
Irap macroaggregato 102	€ 61.194.798,09	€ 57.324.682,06
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: spesa del personale Agenzia Tossicodipendenze	€ 504.323,56	€ 209.329,95
Altre spese: spesa del personale Istituzione Biblioteche	€ 13.200.628,00	€ 11.374.980,82
Altre spese: spese elezioni	€ 7.845.815,22	(**)
Totale spese di personale (A)	€ 1.175.032.802,65	€ 1.105.240.615,24
(-) Componenti escluse (B)	€ 62.089.632,48	€ 103.328.108,72
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 28.458.554,90
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.112.943.170,17	€ 1.001.912.506,52

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

(*) i dati desunti dal sistema JROMA "IMP./ACC 1 A" al 08.04.2020;

(**) Le spese relative alle elezioni europee 2019 (pari ad euro 3.726.446,50) sono incluse nel macroaggregato 101 in quanto caricano l'intervento 01 contrariamente al triennio 2011 - 2013 quando tali spese venivano gestite in partita di giro

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.



Spesa per Servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si evidenzia che per i suddetti servizi la percentuale di copertura dei costi realizzata, non avendo l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi, risulta essere la presente:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 33.809.843,69	€ 88.509.280,16	-€ 54.699.436,47	38,20%	34,45%
Casa di riposo anziani	€ 4.381.963,67	€ 11.016.982,47	-€ 6.635.018,80	39,77%	29,38%
Centri ricreativi estivi	€ 17.547,48	€ 237.432,30	-€ 219.884,82	7,39%	4,92%
Soggiorno anziani	€ 27.693,88	€ 158.014,92	-€ 130.321,04	17,53%	28,15%
Scuole d'arte e dei mestieri	€ 292.422,09	€ 1.516.626,49	-€ 1.224.204,40	19,28%	21,65%
Scuola allievi giardinieri	€ 46.275,00	€ 89.620,51	-€ 43.345,51	51,63%	51,80%
Mercato all'ingrosso delle carni	€ 3.356.079,34	€ 6.652.941,19	-€ 3.296.861,85	50,45%	47,05%
Refezione scolastica	€ 319.285,72	€ 433.653,59	-€ 114.367,87	73,63%	68,44%
Mercati rionali	€ 2.151.280,89	€ 2.424.042,65	-€ 272.761,76	88,75%	93,62%
Mercato dei fiori	€ 533.400,07	€ 1.002.888,81	-€ 469.488,74	53,19%	40,31%
Musei e mostre	€ 9.726.115,39	€ 44.589.180,57	-€ 34.863.065,18	21,81%	27,57%
Locali adibiti a riunioni non istituzionali	€ 78.270,62	€ 64.666,88	€ 13.603,74	121,04%	96,04%
Bagni Pubblici	€ 288.655,00	€ 183.571,25	€ 105.083,75	157,24%	100,00%
Totali	€ 55.028.832,84	€ 156.878.901,79	-€ 101.850.068,95	35,08%	33,81%

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);



b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

Si evidenzia che le Spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente ammontano a € 81.347,85.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Controllo analogo

L'Organo di Revisione atteso che con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.27 del 22/03/2018 è stato approvato ai sensi dell'art. 147 e ss del tuel e delle previsioni del D.Lgs 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" il "Regolamento sull'esercizio del controllo analogo" e con successiva deliberazione della Giunta Capitolina n. 51 del 19/03/2019 sono state approvate le "Modalità organizzative dell'esercizio delle funzioni di controllo analogo" definendo ruoli e compiti e responsabilità dei diversi soggetti coinvolti in tale processo, considerate le criticità riscontrate nei rapporti con gli organismi partecipati e di seguito evidenziate, rinnova la raccomandazione all'amministrazione di una sollecita e puntuale implementazione delle previsioni ivi contenute.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011 prevede che la relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustra " *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*"

Nell'allegato al Rendiconto "11.4 Relazione Organismi Partecipati 2019" è riportata la relazione sulla gestione degli organismi partecipati, contenente l'elenco degli stessi ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettere h e i del D.lgs 118/2011, nonché l'elenco dei componenti del GAP di Roma Capitale e degli organismi partecipati inclusi nell'area di consolidamento.

Inoltre, per l'annualità 2019, sono riportati i dati caricati sul Simopconteneti le risultanze contabili dei residui attivi e passivi e l'ammontare dei crediti e debiti comunicati dagli enti/organismi/società.

Si evidenzia che per alcuni organismi partecipati non risulta caricato alcun dato. Inoltre per le situazioni per le quali, sulla base dei dati comunicati, non è stato possibile effettuare la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, in quanto le colonne "Differenza fra i Residui Passivi e totale posizioni" e/o "Differenza fra i Residui Attivi e totale posizioni" presentano un valore positivo, non sono state né evidenziate analiticamente eventuali discordanze né fornite le motivazioni.

Si evidenzia nuovamente che i prospetti dimostrativi riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati dovrebbero riportare l'asseverazione, oltre che dell'Organo di revisione dell'Ente, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'organo di revisione prende atto che al fine di procedere ad una puntuale riconciliazione dei rapporti reciproci, si è iniziato ad effettuare la stessa per 7 organismi partecipati. Tale attività risulta essere ancora in itinere e nella relazione sono evidenziate le criticità riscontrate.

L'Organo di revisione raccomanda nuovamente di procedere all'analisi delle discordanze ed individuarne le motivazioni al fine di assumere "i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 53 del 28/09/2017 alla "Revisione straordinaria delle partecipazioni di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 24 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i." all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.



Con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.11 del 02/01/2020 Roma Capitale ha provveduto alla "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 20, D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i." evidenziando che, nell'aggiornare le attività di razionalizzazione previste, ha confermato quale termine di ultimazione delle stesse la data del 31/05/2021.

Si rinnova l'invito a monitorare lo stato di avanzamento di tali razionalizzazioni

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione rinvia a quanto evidenziato nella sezione dedicata agli accantonamenti nel risultato di amministrazione per le perdite delle società partecipate.

Ulteriori controlli e criticità in materia di organismi partecipati

Per quanto riguarda la situazione della partecipata Ama Spa si prende atto che:

- Con Ordinanza n. 18 del 18 febbraio 2019 la Sindaca di Roma Capitale ha disposto la revoca del Consiglio di Amministrazione della Società AMA S.p.A. nominato con Ordinanza n. 70/2017 e n. 7/2018;
- Con Ordinanza n. 31 del 28 febbraio 2019 la Sindaca di Roma Capitale ha disposto la nomina del Sig. Massimo Bagatti, quale Amministratore Unico della Società AMA S.p.A. per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione;
- Con Ordinanza n. 99 del 07 giugno 2019 la Sindaca di Roma Capitale ha disposto la nomina quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Società AMA S.p.A. : Paolo Longoni, Luisa Melara, Massimo Ranieri, designa Luisa Melara in qualità di Presidente e Paolo Longoni in qualità di Amministratore Delegato;
- Con Ordinanza n. 183 del 03 ottobre 2019 la Sindaca di Roma Capitale, a seguito delle dimissioni di tutti i componenti del sopra nominato CDA, ha disposto la nomina del Sig. Stefano Antonio Zaghis, quale Amministratore Unico della Società AMA S.p.A., per una durata di tre esercizi;

Rilevato inoltre che:

- con deliberazione della Giunta Capitolina n.21 del 08/02/2019 avente ad oggetto "Determinazioni di Roma Capitale in merito agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria dei Soci di A.M.A. S.p.A." si è deliberato di autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina in seno all'Assemblea Ordinaria dei Soci di AMA S.p.A., *"a non approvare il progetto di Bilancio di Esercizio 2017, approvato dal CdA in data 05 dicembre 2018, e di richiedere al Consiglio di Amministrazione una riformulazione del progetto di Bilancio di Esercizio 2017 che superi i rilievi del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e che sia elaborato in coerenza con le osservazioni rilevate dalla due diligence della Società BDO Italia S.p.A."*;
- che allo stato attuale non risultano approvati i bilanci di esercizio per gli anni 2017 e 2018 e che il 30/06 p.v. scade il maggior termine di 180 giorni previsto, in relazione all'emergenza Covid-19, dall'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18, per l'approvazione del bilancio di esercizio 2019.

L'Organo di Revisione raccomanda di provvedere celermente a fornire gli opportuni indirizzi all'organo Amministrativo, in modo di addivenire all'approvazione del bilancio della società sia per l'esercizio 2017 che per quelli 2018 e 2019.

Si evidenzia inoltre che con decreto in data 27.7.2018, il Tribunale di Roma ha dichiarato aperta, a norma degli artt. 160 e ss. della Legge Fallimentare, la procedura di concordato N. 89/2017 nei confronti dell' Azienda per la Mobilità di Roma Capitale – A.T.A.C. S.P.A., nominando Giudice Delegato la Dott.ssa Lucia Odello e confermando quali Commissari Giudiziali il Prof. Avv. Giorgio Lener, Prof. Dott. Giuseppe Sancetta e Avv. Luca Gratterì.

Non risultano inoltre approvati e/o pubblicati i bilanci di esercizio dei seguenti 2018 e/o precedenti dei seguenti Organismi partecipati:

- Azienda Farmasociosanitaria Capitolina – Farmacap
- Risorse per Roma Spa
- Roma Servizi per la Mobilità Srl

- Azienda Comunale Centrale del latte in Liquidazione
- Roma Metropolitane Srl in liquidazione

PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2019, l'ente non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti per il triennio 2019-2021 dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto. Risultano deficitari due parametri il n. 7 inerente *l'Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3* se maggiore di 0,60 ed il n. 8 inerente *% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)* se minore di 0,47.

Si evidenzia che il parametro n. 7 risulta positivo, in quanto il risultato del rapporto tra *Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3*, risulta moltiplicato per 100. Si invita l'Amministrazione a correggere tale erronea rappresentazione.

Non essendo deficitario per almeno la metà degli indicati l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

AGENTI CONTABILI

Nell'allegato al Rendiconto "11.10 Relazione sugli Agenti contabili esterni della riscossione e Agenti contabili interni" è riportata la relazione sulla gestione degli Agenti contabili.

Roma Capitale contava nel 2019 57 Agenti Contabili interni e 12 Agenti Contabili Esterni, considerando un unico Agente Agenzia delle Entrate- Riscossioni con le diverse articolazioni territoriali e non considerando le circa 10.000 Strutture ricettive che riscuotono l'imposta di soggiorno.

Per quanto riguarda la procedura di parificazione essa prevede la trasmissione del conto dagli agenti contabili incaricati al Responsabile del procedimento appositamente individuato in base alla natura dell'Agente Stesso, il quale insieme al Dirigente della struttura proposta di concerto con il Responsabile della Ragioneria Capitolina procede, con determinazione, alla parificazione del conto e al successivo invio alla Corte dei Conti, secondo quanto oggetto di apposito accordo con la stessa.

La suddetta procedura risulta in linea con le previsioni normative vigenti.

Dalla suddetta relazione si evince che per l'anno 2019 non risultano presentati i conti della gestione per i seguenti AGE:

"1. AMA, per Proventi da Servizi Cimiteriali;

2. Agenzia delle Entrate – Riscossione, per le Entrate Tributarie ed Extra-tributarie da ruolo coattivo;

3. Riscossione Sicilia, per le Entrate Tributarie ed Extra-tributarie da ruolo coattivo.

Il Dipartimento Risorse Economiche evidenzia che gli AGCE di cui ai punti 2 e 3, a discarico della mancata presentazione del Conto, sostengono che, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 112/1999, viene fatto rinvio ad un decreto ministeriale per l'individuazione delle modalità con le quali deve essere resa la rendicontazione del Modello 21 DPR 194/1996 (nota QB/234583/2020 - RE/41138/2020). Tale Decreto Ministeriale a tutt'oggi non risulta ancora emanato."

Inoltre nel computo degli agenti contabili esterni non vengono rilevati le circa 10.000 Strutture ricettive che riscuotono il Contributo di Soggiorno, che attraverso l'apposita procedura informatica hanno reso il conto della gestione solo nel 46% dei casi.

Anche dal punto di vista degli Agenti Contabili Interni non risultano presentati diversi conti giudiziali (circa il 24%) anche se, rispetto al 2018, più del 50% di quelli presentati sono pervenuti entro la data del 31/01/2019.



In merito l'Organismo di Revisione rinnova la raccomandazione all'Ente di sollecitare le singole Strutture per la definizione delle attività di parificazione dei conti presentati, anche al fine del loro invio alla CDC, in special modo per quelli inerenti le annualità pregresse e chiedere formalmente agli Agenti Contabili sia esterni che interni inadempienti, di presentare i conti della gestione assegnando un termine tassativo.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
	importi in euro	2019	2018	SALDO
A) Componenti positivi della gestione		4.949.557.996,01	4.779.070.169,99	170.487.826
B) Componenti negativi della gestione		5.135.552.855,53	4.989.288.869,58	146.263.986
Risultato della Gestione		-185.994.859,52	-210.218.699,59	24.223.840
C) Proventi ed oneri finanziari				
Proventi finanziari		86.406.032,75	79.185.032,27	7.221.000,48
Oneri finanziari		21.598.523,56	44.425.150,54	- 22.826.626,98
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
Rivalutazioni		-	0,00	
Svalutazioni		-	0,00	
Risultato della gestione operativa	-	121.187.350,33	-175.458.817,86	54.271.467,53
E) proventi ed oneri straordinari				
Proventi straordinari		442.040.749,42	577.417.444,47	-135.376.695,05
Oneri straordinari		325.702.137,37	380.042.531,20	-54.340.393,83
Risultato della gestione straordinaria		116.338.612,05	197.374.913,27	-81.036.301,22
Risultato prima delle imposte		-4.848.738,28	21.916.095,41	-26.764.833,69
IRAP		57.580.551,22	63.548.942,27	-5.968.391,05
Risultato d'esercizio	-	62.429.289,50	- 41.632.846,86	-20.796.442,64

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una perdita di esercizio di 62.429.289,50 euro, in peggioramento rispetto al 2018, dovuto al risultato negativo della gestione caratteristica (comunque in miglioramento rispetto al 2018) non adeguatamente compensato dai valori positivi delle altre gestioni (finanziaria e straordinaria). Il miglioramento del risultato della gestione di circa 24 mln di euro rispetto all'esercizio precedente è motivato dall'aumento dei componenti positivi più che proporzionale all'aumento delle componenti negative.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 121.187.350,25 con un miglioramento dell'equilibrio economico di circa 54 mln di Euro rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 79.854.080,21, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

	Possesso %	2019	2018	SALDO
ACEA SpA	51,00	77.113,9	68.425,0	8.688,9
Centrale del Latte SpA	6,71	386,6	494,5	-108,0
Acea Ato2 SpA	3,53	2.353,6	1.668,3	685,3
Aeroporti di Roma SpA *	0,00	0,0	522,0	-522,0
		79.854,1	71.109,9	8.744,2

La partecipazione in Aeroporti di Roma Spa risulta ceduta nell'anno 2017.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2017	2018	2019
123.029.874,85	121.321.805,75	135.702.044,80

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono alle seguenti componenti:

PROVENTI STRAORDINARI		2019	2018
Permessi di costruire			
	permessi di costruire	30.012.473,81	60.305.284,94
Proventi da trasferimenti in conto capitale			
	Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.691.708,31	677.170,33
Insussistenze del passivo			
	Insussistenze del passivo per residui insistenti e prescritti	145.146.761,52	113.234.942,63
	Insussistenze del passivo - Diverse	55.176.768,84	291.505.604,94
Sopravvenienze attive			
	Sopravvenienze attive - Maggiori Accertamenti	196.482.789,15	21.727.036,28
	Sopravvenienze attive - Diverse	11.090.359,89	87.631.706,88
	Entrate per rimborsi di imposte indirette	2.312.623,36	2.335.698,47
	Entrate da rimborsi di imposte dirette	0,00	0,00
Plusvalenze patrimoniali			
	Plusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	127.264,54	0,00
ONERI STRAORDINARI		2019	2018
Sopravvenienze passive			
	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	356.149,89	5.329,89
	Rimborsi di imposte e tasse correnti	1.419.455,96	0,00
	Altre sopravvenienze passive	5.828.706,32	0,00
Insussistenze dell'attivo			
	Insussistenze del passivo per residui insistenti e prescritti	218.216.816,68	379.419.423,64
	Insussistenze dell'attivo - Diverse	99.872.864,08	83.078,45
Altri oneri straordinari			
	Altri oneri straordinari	8.144,44	534.699,22



STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01.01.2019	Variazioni	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	863.999,36	2.394.263,47	3.258.262,83
Immobilizzazioni materiali	13.567.828.585,25	111.670.686,93	13.679.499.272,18
Immobilizzazioni finanziarie	1.412.588.481,97	-143.271.274,05	1.269.317.207,92
Totale immobilizzazioni	14.981.281.066,58	-29.206.323,65	14.952.074.742,93
Rimanenze	2.206.616,99	-783.099,69	1.423.517,30
Crediti	4.130.633.217,57	90.021.379,86	4.220.654.597,43
Altre attività finanziarie	67.865.866,16	0,00	67.865.866,16
Disponibilità liquide	1.061.092.044,42	188.927.980,20	1.250.020.024,62
Totale attivo circolante	5.261.797.745,14	278.166.260,37	5.539.964.005,51
Ratei e risconti	40.084,33	1.198,56	41.282,89
Totale dell'attivo	20.243.118.896,05	248.961.135,28	20.492.080.031,33
Passivo			
Patrimonio netto	9.195.112.449,19	-129.095.535,51	9.066.016.913,68
Fondo rischi e oneri	761.399.855,59	-76.335.244,39	685.064.611,20
Trattamento di fine rapporto	0,00	37.286,54	37.286,54
Debiti	3.798.939.692,29	314.357.699,95	4.113.297.392,24
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	6.487.666.898,98	139.996.928,69	6.627.663.827,67
		0,00	0,00
Totale del passivo	20.243.118.896,05	248.961.135,28	20.492.080.031,33
Conti d'ordine	1.840.274.158,24	-31.670.180,71	1.808.603.977,53

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Come relazionato dal competente ufficio l'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. I beni inventariati risultano contabilizzati per "macroaggregati". L'inventario dei beni immobili è curato dalla UOC Conservatoria, mentre per i beni mobili ogni Economo/Consegnatario procede ad aggiornare l'inventario dei beni detenuti su apposita procedura comune.

Si rinvia a quanto raccomandato in merito alla necessità di porre in essere quanto necessario per una maggiore valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate, di norma, secondo il metodo del patrimonio netto.

Crediti

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 4.498.502.987,05 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno paria quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	4.220.654.597,43
(+)	FCDE economica	€	4.498.502.987,05
(+)	Depositi postali	€	-
(+)	Depositi bancari	€	205.262.956,56
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati	€	105.885.286,46
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	€	-
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	171.438.610,25
	RESIDUI ATTIVI =	€	8.989.973.864,83

I residui non connessi a crediti dell'attivo circolante, sono imputati sul titolo V dell'entrata del conto del bilancio e trovano allocazione nello stato patrimoniale nelle immobilizzazioni finanziarie (fra i crediti verso imprese controllate).

Il credito IVA è riportato per € 193.536,65 con segno negativo fra i debiti tributari a rettificarne, in modo positivo, l'importo complessivo.

L'organo di Revisione rileva che dalla dichiarazione IVA 2019 risulta un credito di € 2.102.240,00. Si invita l'Amministrazione ad apportare le necessarie variazioni per eliminare tale discordanza.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.



PASSIVOPatrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova la sottoportata conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	62.429.289,50
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	79.707.447,87
-	contributo permesso di costruire restituito	€	15.020.127,44
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€	-
-	differenza negativa di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€	129.457.754,41
-	differenza negativa di valutazione partecipazioni senza valore di realizzo	€	1.895.812,03
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	-€	129.095.535,51

La voce "contributo permesso di costruire restituito" si riferisce a cancellazioni di residui sul titolo IV dell'entrata relativi a permessi di costruire che avrebbero dovuto finanziare investimenti e che erano stati precedentemente allocati fra le riserve del patrimonio netto.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo	
I	Fondo di dotazione	€	4.069.956.198,67
II	Riserve	€	5.058.490.004,51
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	-
b	da capitale	€	42.169.405,09
c	da permessi di costruire	€	1.789.049.925,59
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	3.173.947.508,04
e	altre riserve indisponibili	€	53.323.165,79
III	risultato economico dell'esercizio	-€	62.429.289,50

La riduzione del valore netto dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, ha permesso di liberare fondi dalle riserve indisponibili (72,8 mln) con cui sono state ripianate le perdite dell'esercizio precedente (41,6 mln) e incrementato il fondo di dotazione (31,2), che era stato decurtato nei precedenti due esercizi a favore proprio della riserva beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così distinti:



	Importo
fondo per controversie	€ 253.744.509,40
fondo perdite società partecipate	€ -
fondo per manutenzione ciclica	€ -
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 431.320.101,80
totale	€ 685.064.611,20

Debiti

Per i debiti da finanziamento deve risultare verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento è riportata nel seguente prospetto:

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€ 4.113.297.392,24
(-)	Debiti da finanziamento	€ 1.076.360.788,10
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	-€ 193.536,65
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€ -
(+)	Residuo altri interessi passivi	€ 2.178.060,98
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€ -
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€ -
(+)	altri residui non connessi a debiti	€ 2.142.955,84
(-)	Debiti non connessi a residui	€ 156.628.518,71
	RESIDUI PASSIVI =	€ 2.884.822.638,90

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

I residui non connessi a debiti si riferiscono a somme impegnate sul titolo 3 per acquisizione partecipazioni/conferimenti di capitale e sul titolo 1 macr. 10 per versamenti IVA commerciale.

I debiti non connessi a residui si riferiscono a somme registrate in corrispondenza di entrate accertate negli anni a fronte di alienazioni immobiliari, per le quali non è ancora avvenuta la cessione formale con conseguente scrittura in contabilità economico-patrimoniale.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 17.365.964,81 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 6.594.143.102,34 riferiti a contributi ottenuti da:

(importo in migliaia di euro)

Soggetto erogatore	2019
Amministrazioni centrali	3.757.285
Regioni e province autonome	591.051
Altre Amministrazioni Locali n.a.c.	739.941
Unione Europea	27
Altri soggetti	1.505.839
Totale	6.594.143

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 10.194.841,68 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione sulla gestione in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011. L'Organo di revisione evidenzia che la stessa non risulta approvata con apposito atto deliberativo dell'Organo esecutivo, ma risulta contenuta nella proposta di deliberazione di Assemblea Capitolina di cui alla sopra richiamata decisione di Giunta Capitolina n.74 del 27/05/2020.

In particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si riassumono di seguito le criticità riscontrate nell'analisi e già evidenziate nella relazione:

- entro l'esercizio risultano riconosciuti debiti fuori bilancio per € 9.442.663,46, dopo la chiusura DFB per € 23.913.356,07, mentre sono da riconoscere debiti fuori bilancio per € 173.939.641,94, finanziati in sede di Rendiconto 2019 nel Fondo passività potenziali. L'organo di Revisione, evidenzia che il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio deve avvenire in maniera tempestiva onde evitare ripercussioni sugli equilibri di bilancio ed il formarsi di maggiori oneri per l'ente, nonché la sottoposizione dell'Ente ad un'ingente numero di azioni esecutive. Nel corso del 2019 delle proposte di riconoscimento di DFB trasmesse dall'OREF con proprio parere, solo un limitato numero sono state sottoposte all'approvazione dell'Assemblea Capitolina. Si raccomanda di procedere all'esame di tali proposte con la massima tempestività possibile.
- nel risultato di amministrazione risultano accantonati quale fondo per rischi contenzioso per euro 250.196.482,69 in diminuzione di circa 80 mln rispetto all'esercizio precedente, a fronte di un contenzioso potenziale di oltre 700 mln di euro. Si rinnova la raccomandazione all'Amministrazione di monitorare costantemente l'andamento dei contenziosi;
- Tra gli altri accantonamenti, oltre alle risorse destinate al riconoscimento dei DFB sono previsti accantonamenti per € 141.855.769,60, in diminuzione rispetto al 2018 a fronte dei contenziosi collegati alle garanzie fidejussorie prestate per i "Punti verdi qualità" o "Progetti speciali". Si raccomanda nuovamente di monitorare l'andamento di tali contenziosi;
- Si evidenzia il permanere di una non soddisfacente capacità di incasso in conto competenza delle entrate Tributarie (Titolo I) e ExtraTributarie (Titolo III) che comporta la formazione di ingenti residui attivi che si ripercuotono sull'ammontare del FCDE. Resta ancora più accentuata la scarsa capacità di incasso in conto residui e per quanto riguarda gli accertamenti per recupero evasione. Si rinnova la raccomandazione di porre in essere maggiori ed incisive azioni necessarie per aumentare la capacità di incasso dell'Ente;
- Si raccomanda di procedere al continuo e costante monitoraggio dell'adeguatezza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Per quanto riguarda gli accantonamenti relativi alla TARI, l'Organo di Revisione ha verificato la procedura adottata per la determinazione della percentuale di accantonamento. Permangono le problematiche relative alla mancanza di uno stanziamento nel bilancio di previsione relativo a tale posta. In merito l'Organo di Revisione rimanda a quanto espresso nel parere al Bilancio di previsione 2020-2022;
- Stante l'ammontare del patrimonio dell'Ente si raccomanda nuovamente di porre in essere quanto necessario per una maggiore valorizzazione dello stesso;
- Si rileva anche per l'esercizio 2019 la mancata conciliazione delle situazioni creditorie/debitorie nei confronti degli organismi partecipati. L'Organo di revisione raccomanda di procedere all'analisi delle discordanze ed individuarne le motivazioni al fine di assumere *"i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*;
- Diversi organismi e società partecipate non hanno approvato il bilancio d'esercizio sia per l'anno 2019, il cui maggior termine previsto per l'emergenza Covid-19 scade il 28/06 p.v. e/o per le annualità precedenti. Tale situazione, continua ad essere indicativa delle gravi problematiche sulla governance di tali organismi, e a rendere non attendibili gli accantonamenti al fondo perdite organismi e società partecipate. Si raccomanda nuovamente all'amministrazione di attivare pienamente il controllo analogo ed esercitare pienamente le prerogative di socio al fine di superare tali criticità;
- Non risultano presentati, anche per il 2019, diversi conti giudiziali degli Agenti Contabili sia interni che esterni. Si raccomanda di rinnovare le richieste agli Agenti Contabili inadempienti di presentare i conti della gestione, assegnando formalmente un termine tassativo.



CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria, pur rilevando che il rendiconto 2019 presenta alcuni elementi migliorativi rispetto all'esercizio precedente, evidenzia che permangono le criticità in precedenza rilevate. Sulla base di tutto quanto esposto nella presente relazione, degli inviti e delle raccomandazioni fatte, e con le riserve sopra esposte, rileva che il rendiconto della Gestione 2019 di Roma Capitale è stato redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

L'Organo di Revisione Economico Finanziaria, invitando nuovamente a porre in essere quanto proposto ed evidenziato nella presente relazione al fine di superare le criticità su esposte, e subordinatamente al rispetto di quanto raccomandato,

esprime

giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

GIANLUCA CALDARELLI

MARIA ANTONIETTA REA

GIUSEPPE ALIVERNINI

(OMISSIS)

A questo punto risulta presente anche l'On.le Sindaca.

(OMISSIS)

Il PRESIDENTE invita quindi l'Assemblea alla votazione, con procedimento elettronico tramite specifico applicativo, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 27 voti favorevoli e 10 contrari.

Hanno votato a favore la Sindaca e i Consiglieri Agnello, Allegretti, Ardu, Bernabei, Catini, Chiossi, Coia, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Guerrini, Iorio, Pacetti, Paciocco, Penna, Seccia, Simonelli, Spampinato, Stefano, Sturni, Terranova e Zotta.

Hanno votato contro i Consiglieri Baglio, Bordoni, Bugarini, De Priamo, Figliomeni, Palumbo, Pelonzi, Piccolo, Tempesta e Zannola.

La presente deliberazione assume il n. 80.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, a seguito di successiva votazione, con procedimento elettronico tramite specifico applicativo, dichiara con 27 voti favorevoli, 4 contrari e l'astensione del Consigliere Bordoni, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno votato a favore la Sindaca e i Consiglieri Agnello, Allegretti, Ardu, Bernabei, Catini, Chiossi, Coia, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Guerrini, Iorio, Pacetti, Paciocco, Penna, Seccia, Simonelli, Spampinato, Stefano, Sturni, Terranova e Zotta.

Hanno votato contro i Consiglieri De Priamo, Figliomeni, Pelonzi e Piccolo.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
M. DE VITO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
G. VIGGIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 9 luglio 2020 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 23 luglio 2020.

Li, 8 luglio 2020

SEGRETERIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
p. IL DIRETTORE
F.to: G. Viggiano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 19 luglio 2020.

Li, 20 luglio 2020

SEGRETERIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: P. Ciutti